

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ Misure per favorirne la crescita



C'è da parte dell'Amministrazione la volontà di essere attenti e sensibili alle necessità di cittadini e imprese. E ciò ha il duplice obiettivo di favorire un tipo di sviluppo imprenditoriale in grado di generare ricadute positive sulle persone anche in termini di vivibilità. Ecco allora che si opta di fare delle scelte - come avvenuto nell'ultimo Consiglio comunale col taglio del canone di occupazione del suolo per le attività del commercio - protese ad una maggiore semplificazione nei confronti delle attività economiche e dei contribuenti, attraverso quelle agevolazioni volte a favorire e sostenere l'attrattività di città e territorio.

APPROFONDIMENTO

APRE LA PISTA DI PATTINAGGIO DEL NUOVO CENTRO SPORTIVO AGGREGATIVO CITTADINO

Dai pattini, alle bocce, alla musica: un polo polifunzionale per ogni età nel cuore di Mirandola

Ci sono l'aggregazione e l'inclusività nell'operato dell'Amministrazione comunale, ma c'è anche - in un percorso che continua dal suo insediamento - lo stare sempre dalla parte dei mirandolesi tutti.

Agosto, il mese tradizionalmente dello svago, si è aperto con l'inaugurazione della pista di pattinaggio di fianco dello stadio Lollì a due passi dal centro. Un luogo che per quanto offre e la facile raggiungibilità è destinato a diventare da subito riferimento per tanti bimbi, ragazzi e per le per famiglie. In suo favore gioca la tradizione "sulle rotelle" che la Città dei Pico vanta, e la socializzazione che questa ha garantito e garantisce come sport, ma pure come passione.

Non è però un punto di arrivo, bensì parte di un progetto molto più ampio su cui l'Amministrazione ha deciso di investire, attraverso attività sportive e non, coinvolgendo realtà locali importanti a cui va un sentito ringraziamento - la Mirandolese Fc come gestore e capofila, Anffas Mirandola, Fondazione Scuola di Musica C&G Andreoli, Pico Pattinaggio Mirandola e Hockey Pico Mirandola per la collaborazione - che sono prima di tutto sinonimo ed emblema di socialità ed anche inclusività.



Un lavoro intenso e congiunto dunque, quello compiuto ed in corso con l'obiettivo di dare un'area di svago e sport a città e territorio. Ma che, nei pensieri dell'ente, vuole essere inclusiva, aperta ad ospitare eventi destinati a tutti; con un occhio di riguardo al lato aggregativo per le giovani generazioni e per le persone con disabilità.

GRANDINE

PAG.
4-5

TERRITORIO
FLAGELLATO
INGENTI I DANNI

MUSICA

PAG.
19

LA BANDA
JOHN LENNON
CONQUISTA
NEW YORK

D&G
motors



VIALE GRAMSCI 129
A MIRANDOLA
DI FIANCO ALLA COMET
TELEFONO: 0535 20301

FINO A 3500€
DI SCONTO

SE ROTTAMI UN EURO DA 0/2



VISITA IL SITO



Scuole d'infanzia: il Comune agevola le famiglie riducendo la retta del mese di giugno 2023

Guarda anche alle scuole dell'infanzia l'operato dell'Amministrazione comunale col fine di andare sempre di più e meglio incontro alle esigenze delle famiglie con i bimbi frequentanti queste strutture. Dato il Comune di Mirandola destinatario per l'anno educativo 2022/23, del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, con deliberazione della Giunta n. 115 del 29/05/2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo del Fondo in parola.

In particolare l'Amministrazione Comunale sostiene: - il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso il supporto alle spese di gestione, e l'ampliamento dell'offerta dei servizi integrati 0-3, mediante il convenzionamento con due nidi privati presenti nel territorio comunale, compreso il servizio estivo; - la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi, finanziando laboratori innovativi rivolti alle famiglie e ai bambini frequentanti i nidi comunali e convenzionati, le

scuole dell'infanzia statali e paritarie; la formazione trasversale del personale educativo e dei coordinatori pedagogici dei servizi 0-6 anni; - la promozione di adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette, mediante l'esonero totale della quota dovuta dalle famiglie di bambini frequentanti i nidi comunali e convenzionati nel periodo 01/06/2023 - 23/06/2023, oltre ad una riduzione della retta di frequenza di giugno, a favore delle famiglie di bambini frequentanti le scuole d'infanzia paritarie.



Servizio Civile Universale Digitale: due le opportunità per ragazzi e ragazze a Mirandola

È stato pubblicato il bando di Servizio Civile Universale Digitale 2023 per selezionare ragazze e ragazzi che intendono svolgere attività di facilitazione e formazione digitale presso i comuni di Medolla, Mirandola, Camposanto, Finale Emilia, Cavezzo, Camposanto, Finale Emilia, Cavezzo e San Possidonio. C'è tempo fino alle ore 14:00 del 28 settembre per candidarsi. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha reso pubblico il 13 luglio 2023 il nuovo Bando per la selezione di 4.629 giovani che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile universale digitale, di cui 8 presso le

sedi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ed in particolare: Comune di Mirandola, Comune di Camposanto, Comune di San Possidonio, Comune di Medolla, Comune di Finale Emilia, Comune di Cavezzo. Il progetto "Unione digitale" promosso da Mirandola e dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, ha una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali e un rimborso di 507,30 euro mensili. Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC,



14:00 del 28 settembre.

I candidati possono accedere alla Domanda On Line esclusivamente tramite SPID.

Per il Comune di Mirandola è possibile contattare Elisa Cavallini elisa.cavallini@comune.mirandola.mo.it tel. 0535 29513.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

ufficio politiche giovanili Luca Barbieri 0535 53807 luca.barbieri@unionea-reanord.mo.it per tutte le informazioni inquadrate il QR Code



Manutenzione: diversi interventi effettuati nell'ultimo periodo

Diversi gli interventi di manutenzione lungo la rete viaria comunale e non solo, effettuati nel corso degli ultimi due mesi. A partire dal 29 maggio scorso i lavori di ripristino ed asfaltatura hanno interessato: via Di Mezzo

per sistemazione pozzetti; via Favorita per sistemazione lapide; via Bottego per demolizione filette e rifacimento asfalto, via Mameli, incrocio con via San Martin Carano, via Agnini incrocio Coop, piazza Garibaldi con asfalta-

tura, segnaletica orizzontale e sistemazione lapide; via Luosi con messa in quota di chiusino; e la demolizione di un dosso in via Agnini più la sistemazione di diverse parti con asfalto ammalorato su Strada Statale 12 Nord.



SS12 E CRA S. Martin Carano: i cantieri procedono

Diversi i sopralluoghi del Sindaco di Mirandola Alberto Greco effettuati nei giorni scorsi. In primo luogo le strade bianche ed in particolare per controllare il fondo di via Falconiera e via Pinzone. Quindi è stata la volta del cantiere inerente ai lavori di prolungamento della Strada Statale 12 iniziati nel giugno scorso. Gli interventi riguardano, in particolare, la realizzazione di un nuovo tracciato che, a partire dall'attuale rotatoria tra la "SS12 Variante di Mirandola - lotto 1" e la "SP 8", giunge fino alla strada comunale

Via Bosco Monastico dove è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria. Soprattutto anche a San Martin Carano per il cantiere della futura casa residenza per anziani, i cui lavori sono ormai a buon punto.



MIRANDOLA

Pattinaggio, basket, bocce, musica e socialità: nuovo polo aggregativo a due passi dal centro di Mirandola

Arricchita l'offerta della struttura: "Si è lavorato senza sosta per far sorgere un centro sportivo dalle molteplici potenzialità"

Un ampio e polifunzionale centro aggregativo sportivo, in via Circonvallazione, di fianco allo stadio Loli, a due passi dal cuore storico di Mirandola. Pronto ad essere vissuto da persone di tutte le età - bimbi, giovani, ma anche adulti - attrattivo, per le numerose attività, anche e soprattutto inclusive, che potranno svolgersi al suo interno. È un assaggio c'è già stato martedì 1 agosto, quando in occasione dell'inaugurazione della pista di pattinaggio all'aperto, ei è tenuta una vera e propria festa. Numerose le famiglie, presenti, giovani atleti del pattinaggio e dell'hockey, bambini e bambine che hanno approfittato del "taglio del nastro" per una bella pattinata a tutta velocità.

Un primo step, nello sviluppo dell'area che - nei pensieri della Giunta Greco - vedrà la creazione di un più ampio ed articolato polo aggregativo, dedicato e pensato principalmente per i giovani. Un progetto nel quale sono state coinvolte - oltre alla Mirandolese F. C., soggetto gestore individuato dall'Amministrazione attraverso apposito bando - anche la Pattinaggio Pico (che garantirà corsi di avviamento con lezioni in calendario dal giovedì alla domenica dalle

19 alle 21.30), la Scuola di Musica "C&G Andreoli" e ANFFAS Mirandola. "Finalmente inauguriamo - ha commentato dopo il taglio del nastro il **Consigliere comunale Guglielmo Golinelli** - uno strategico e voluto nuovo centro d'aggregazione per la comunità mirandolese. L'Amministrazione, assieme ai partner che hanno raccolto con entusiasmo l'invito ad arricchire l'offerta di questa nuova struttura, ha lavorato senza sosta per far sorgere a pochi passi dal centro un luogo dalle molteplici potenzialità".

Lo spazio è caratterizzato da una pista idonea sia per il pattinaggio a rotelle, che per la disputa di partite di Hockey, grazie alle necessarie reti predisposte a protezione del perimetro, degli spettatori e dei semplici fruitori dell'area. Un lavoro di riqualificazione che sarà completato a breve nella parte esterna con due canestri professionali, ampliando l'offerta sportiva gratuita e raddoppiando in poche settimane gli spazi nel capoluogo per gli appassionati del Basket (in aumento dopo l'inaugurazione del campo "Kobe Bryant"). "Siamo molto soddisfatti dell'interesse che sta catalizzando questo nuovo centro polivalente. La Mirandolese -



ha affermato il dirigente della Mirandolese Luigi Zottoli - Un progetto al quale abbiamo creduto sin dal primo incontro con l'Amministrazione, che pensiamo possa essere un punto di ritrovo e socializzazione sia per i giovani ma anche per le fasce d'età più avanzate. Le tante discipline possibili e le iniziative in programma, siamo certi che garantiranno un'offerta completa adatta a tutti i gusti e di stimolo inclusivo". "Tutti i talenti, le passioni e gli interessi in questo nuovo polo aggregativo possono trovare pieno soddisfacimento - ha detto soddisfatta la Presidente della Scuola di Musica "Andreoli" Elena Malaguti - Dal canto nostro siamo convinti che possano essere molteplici le situazioni di collaborazione in cui poter dare il nostro contributo ad arricchire l'offerta di questo ulteriore

spazio cittadino di socialità". Una mole di lavoro ingente che riguarda la restaurata pista da bocce: essa sarà presto arricchita e completata con la creazione di una copertura che ne permetterà la fruibilità sportivo ludico/agonistica anche nei mesi invernali, e contestualmente duplicandone le modalità d'utilizzo: come luogo ideale per feste, momenti di condivisione o più semplicemente organizzazione di eventi privati. Sempre all'interno della pista da bocce sono state programmate serate musicali, grazie alla collaborazione con la Scuola di Musica "Andreoli" e numerose iniziative realizzate dai ragazzi e dagli educatori di Anffas Mirandola che per voce di Marzia Manderoli ha definito il progetto importante per le finalità inclusive che avrà.

Agevolazioni al commercio: tagliato il canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico

Lodi, assessore con delega al Bilancio e ai Tributi: "Ennesima dimostrazione di attenzione e sensibilità nei confronti di attività e cittadini"

L'Amministrazione comunale ha provveduto a modificare il regolamento del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico (regolamento che si riferisce anche all'esposizione pubblicitaria e al canone mercatale). Le modifiche introdotte vanno nella direzione di una sempre maggior semplificazione e attenzione nei confronti delle attività economiche e dei contribuenti, al fine di rendere più diretto il rapporto con l'Amministrazione. Due i punti introdotti: Si è proceduto a ridurre in maniera sostanziale e progressiva il canone di occupazione delle aree di suolo

pubblico, in proporzione all'aumento dei metri quadrati utilizzati; più l'area utilizzata è vasta, più diminuirà il canone di occupazione dovuto. Evidente l'intento di facilitare e incentivare la libera iniziativa con riferimento non solamente alle attività commerciali, ma anche alle manifestazioni. La seconda modifica è invece relativa agli eventi pubblici che godano del patrocinio comunale. In questo caso, qualora vengano a trovarsi coinvolte attività puramente commerciali, queste - e non l'ente o l'associazione organizzatrice - saranno soggette

al pagamento del canone di occupazione, ma a costi contenuti come da parametri comunali predefiniti. Pur ribadendo che le attività commerciali operanti in iniziative patrocinate non siano esenti da canoni, l'intento dell'Amministrazione è di favorire il commercio locale, attraverso una riduzione dell'imposta stessa in riferimento agli eventi che saranno oggetto di patrocinio. "Si tratta della prima modifica applicata, a cui ne seguirà un'ulteriore, fra i mesi di settembre e ottobre, dedicata alle esposizioni pubblicitarie - commenta

con soddisfazione l'Assessore **Roberto Lodi** - Un assist che vuole incentivare quando possibile il commercio, l'organizzazione di eventi, rendendo ulteriormente attrattivo il nostro territorio".



COMUNE DI MIRANDOLA

Biblioteca "Eugenio Garin" Mirandola

SI AVVISA CHE DA LUNEDÌ 7 AGOSTO 2023 A SABATO 19 AGOSTO 2023 la Biblioteca sarà CHIUSA per SOSPENSIONE ESTIVA

Il Servizio riapre lunedì 21 agosto alle ore 15

Biblioteca Comunale "Eugenio Garin" presso il Pico - Piazza Culturale Pico della Mirandola - Piazza Garibaldi, 16 - Mirandola (MO) - tel. 0535.29778 - 0535.29783 - biblioteca@comune.mirandola.mo.it

Grandinata: oltre 10 milioni di euro di danni censiti a Mirandola, il Comune vicino a famiglie e imprese

Il Sindaco ha chiesto da subito lo stato di emergenza. Incontro del Vicesindaco con il Presidente della Regione e il Commissario Figliuolo

La macchina degli interventi messa in campo dall'Amministrazione comunale al termine della grandinata del 22 luglio scorso, si è mossa da subito. Con sopralluoghi nei punti più critici per i danni provocati dalla intensa grandinata e dal vento. Strade, edifici pubblici e privati, scuole e sede della Polizia Locale dove i mezzi in dotazione avevano registrato danni ingenti. A Mirandola ci sono danni ovunque, anche al patrimonio verde, con numerosi alberi abbattuti che in diversi punti impediscono la circolazione. Il lavoro dei Vigili del Fuoco, delle forze di Polizia e dei tecnici comunali, a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione, non conosce sosta. Nelle ore successive già una prima stima dei danni, in costante crescita e già tale comunque da esporre un quadro drammatico al Presidente della Regione Stefano Bonaccini che il **Vicesindaco Letizia Budri** incontra mercoledì 26 luglio a Finale Emilia insieme ad altri sindaci della Bassa.

Un bilancio pesante, che continua ad essere stimato per difetto, e che ammonta a circa 10 milioni di euro con riferimento al solo territorio

comunale di Mirandola. Ammonta a 170 mila euro l'importo per gli interventi di somma urgenza per i danni al patrimonio verde e l'incendio alla pubblica viabilità. Oltre 2 milioni e mezzo di danni al solo patrimonio comunale (coperture, impianti termici e fotovoltaici, serramenti, alberature e verde). Poi i 296.000 euro di danni segnalati, in una primissima parziale stima, dalle associazioni di categoria che fanno, a loro volta, cumulo con la cifra di 7.960.000 euro, cifra fornita dalle compagnie di assicurazioni del territorio, che comprende la somma dei danni contenuti nelle denunce dei cittadini per danni arrecati alle proprie auto, abitazioni ed attività produttive. Dato in costante aggiornamento che conferma l'ordine di grandezza risultante dalle segnalazioni al comune. Sono state 1158 le segnalazioni di cittadini che, in meno di 24 ore, hanno caricato le rispettive situazioni di danno sul portale aperto appositamente dall'Amministrazione sul proprio sito ufficiale nella giornata di Martedì 25 Luglio. Tutti i dati sono stati trasmessi all'A-



genza Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile allo scopo di rafforzare - con i numeri - la richiesta di attivazione dello Stato d'Emergenza. "L'Amministrazione Comunale, al cospetto di un evento eccezionale - ha affermato il **sindaco Alberto Greco** - si aspetta che venga concesso lo Stato di Emergenza Nazionale e che si attivino contestualmente i provvedimenti contenuti nella Legge 102 del 2004, potendo attingere ai finanziamenti del fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali. Una mossa necessaria, per consentire la salvaguardia e l'immediato supporto alla ripresa delle attività produttive. Dopo le gelate tardive, la siccità, l'eccesso di pioggia e la grandine, interi comparti agricoli tra cui mais, pere, pomodoro, ortofrutta, sono in grave sofferenza e, nei casi più gravi, hanno visto la produzione completamente azzerata. Sono state compromesse serre, impianti, capannoni e frutteti". "È impensabile - ha continuato il sindaco - che su danni di questa portata, si pensi di poter fare affidamento unicamente sul sistema assicurativo: è necessario altresì l'intervento immediato dello Stato a garanzia del reddito degli agricoltori, per il ripristino delle strutture e, non ultimo, per l'istantanea sospensione del pagamento delle rate dei mutui.

Solo in questa maniera si offrirebbe un aiuto concreto ai cittadini e ai produttori a pagamento di sacrifici di una vita.

Elementi al centro anche dell'incontro avvenuto lunedì 31 luglio nella sede della Provincia di Modena con il commissario nazionale alla ricostruzione dopo l'alluvione della Romagna, Generale Francesco Figliuolo, a Modena per incontrare i comuni della provincia di Modena colpiti dagli effetti del maltempo di maggio e dalle grandinate di luglio.

Il commissario ha rassicurato i comuni rispetto alla disponibilità economica per garantire quantomeno i rimborsi per le spese di "somme urgenza" che gli enti locali sono stati costretti a sostenere per i danni del maltempo e per agire per il ripristino, in emergenza, di servizi pubblici, strade, mezzi e infrastrutture danneggiate.

"Al Governatore Bonaccini e alle autorità nazionali, oltre alla nostra piena collaborazione e a un positivo riscontro sui primi 3 milioni del bilancio regionale stanziati, abbiamo espresso tutta la nostra preoccupazione - ha affermato il Vicesindaco Budri - ottenendo il massimo impegno per dirottare quante più risorse possibili sul territorio, al fine di venire in soccorso di imprese, la cui tenuta è ancora una volta messa a repentaglio e di privati, che si trovano ad affrontare forti criticità a breve e medio termine".



Grandine, colpo finale di una stagione devastante "Assicurarsi non basta, per sopravvivere serve altro"

Associazioni agricoltori 'in campo' per superare l'ennesima calamità che colpisce al cuore uno dei settori vitali del nostro territorio

Sta assumendo i tratti di una vera e propria apocalisse il bilancio dei danni in campagna del nubifragio che ha colpito la provincia di Modena ed in particolare la bassa modenese il 22 luglio e, pur in tono minore, il 25 luglio. I numeri raccolti da Coldiretti Modena con la verifica tra i propri associati raccontano, per ora, di circa 400 aziende colpite (tra cui 160 a Mirandola, 100 a Finale Emilia, 70 a San Felice) per una perdita della produzione che si aggira tra l'80% e il 100%. A farne le spese, con danni incalcolabili, pere, susine, vigneti ma anche meloni, cocomeri, pomodori, mais, sorgo e soia. A queste si aggiungono i danni alle strutture e alle attrezzature: vetri frantumati e tetti squarciati su capannoni e abitazioni, serre divelte. Per un totale di circa un migliaio di aziende colpite sul territorio della Bassa. Le pere sono cadute a terra proprio all'inizio del periodo della raccolta, così come meloni e cocomeri che hanno subito spaccature che ne renderanno impossibile la commercializzazione. Gli alberi sono stati defogliati e i rami si sono spezzati con conseguente anche sul futuro sviluppo delle piante. Lo stesso per i vigneti che hanno subito la perdita dei grappoli e delle foglie. Anche mais e sorgo hanno perso foglie e pannocchie, distrutti pomodori e soia. Nelle



abitazioni e nei capannoni sono stati i vetri e i tetti ad essere colpiti ma la furia del vento ma anche, in taluni casi, gli ambienti interni per la caduta di controsoffitti e detriti. "Il maltempo - commenta il presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari - è arrivato proprio nel pieno della stagione, quando dopo un anno di lavoro si dovrebbero raccogliere i frutti. Oltretutto il disastro è arrivato in un anno che possiamo definire l'annus horribilis dell'agricoltura già caratterizzato da siccità e gelate tardive, con coltivazioni, come le pere, che avevano già registrato un calo dell'80% della produzione". Anche in Italia la frequenza degli eventi atmosferici estremi è ormai la norma. Si registra una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole

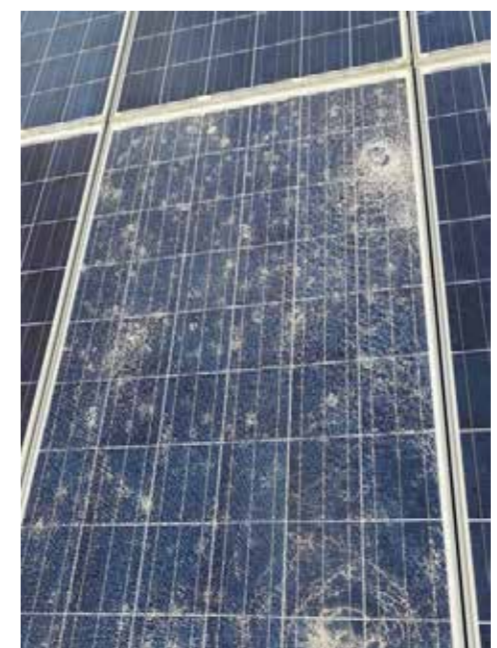
al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne che nel 2023 supereranno complessivamente i 6 miliardi. Numeri che si riflettono anche nelle stime di Confagricoltura Modena. Gianfranco Corradi, Presidente provinciale della confederazione modenese, titolare di una azienda agricola a Cavezzo specializzata nella produzione di pere ci spiega come di fronte ad eventi come grandine, gelate, siccità e alluvioni ripetuti ormai con cadenza annuale, per le aziende non grandi e strutturate, sia difficile sopravvivere. "Non è più sufficiente essere assicurati, bisogna essere strutturati e prevedere in una strategia aziendale anche il conto di questi

eventi. Tenendo conto di quanto e dove convenga investire su sistemi di protezione e assicurarsi. Quest'anno diversi agricoltori faticavano a pagare l'assicurazione e diversi vi avevano rinunciato in quanto dopo le gelate certe produzioni erano per buona parte compromesse. L'ultima grandinata ha distrutto anche quel poco che era rimasto e si sperava di raccogliere. E tutto ciò è devastante se arriva nell'anno in cui era auspicabile recuperare alle conseguenze dei danni degli anni passati. E un altro anno di buco significa sperare nella produzione 2024 per puntare ad incassare nel 2025. Per tanti difficile resistere. In tutto ciò bisogna considerare che i tassi di interesse sui finanziamenti sono passati in questi anni dallo 0,30-0,50 al 4,25%. In considerazione della situazione drammatica in cui versano le aziende agricole, Confagricoltura Emilia-Romagna ha chiesto che i contributi PAC siano erogati in anticipo, il 30 agosto, rispetto al mese di ottobre. "L'impegno delle associazioni è massimo e contiamo con fiducia agli interventi del governo - chiude Corradi - nella consapevolezza che l'agricoltura costituisce il grande motore per l'Italia. Perdere la forza del made in Italy nel nostro comparto significherebbe perdere il futuro del nostro paese"

Confcooperative: 'Urge il riconoscimento di zona svantaggiata'

"I danni su 3000 ettari di aziende agricole tra le province da Modena alla Romagna necessitano di interventi straordinari, anche per i danni alle strutture. Tra questi il riconoscimento di zone agricole svantaggiate per un periodo transitorio di almeno cinque anni". È la richiesta rilanciata dal presidente regionale di Confcooperative FedagriPesca. "Ad essere fortemente colpiti alle ultime grandinate anche gli stabilimenti produttivi e i magazzini delle cooperative agricole di conferimento e trasformazione, che avevano investito nelle energie rinnovabili e ora si ritrovano con impianti fotovoltaici distrutti o compromessi, oltre che con tettoie e coperture crivellate: dagli stabilimenti del Consorzio

Cesac a Mirandola, di Italfrutta e Val-Cima a San Felice sul Panaro, di Cipof a San Possidonio.



Un bilancio drammatico anche per gli animali selvatici

Ad evidenziarlo il "Centro Fauna Selvatica - Il Pettiorosso". La grandinata del 22 luglio ha creato numerose ferite e traumi alla fauna delle Valli. Un piccolo esercito, con ben 116 ingressi per ferite e/o traumi riportati a causa della violenza della tempesta di ghiaccio e vento, accolto e amorevolmente curato dal Direttore Piero Milani e dal suo staff. Le conseguenze peggiori per avifauna e aironi, che non sono riusciti a trovare prontamente riparo. "Urge riflettere sul tema delle difficoltà causate alla fauna selvatica dagli eventi calamitosi" - commenta il Direttore Milani. "La distruzione progressiva degli habitat degli animali selvatici, espone ulteriormente gli animali selvatici al rischio di ferite,

anche mortali. Una criticità che non si risolve con la costruzione di pensiline o tettoie artificiali".



LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

La Polizia Locale mirandolese ferma e denuncia due automobilisti per guida in stato di ebrezza

È proseguita senza sosta, anche nel mese di luglio, l'attività di presidio del territorio - capoluogo e frazioni - da parte degli agenti della Polizia Locale di Mirandola di Mirandola. Nel corso dei controlli avvenuti nel mese scorso sono state ben due le persone denunciate alla Procura della Repubblica di Modena per guida in stato di ebrezza. Il primo soggetto è stato fermato e quindi identificato in occasione di un controllo serale mentre, il secondo, a seguito di una verifica resasi necessaria dopo un sinistro accaduto durante il giorno. Entrambi sono risultati positivi all'alcol test con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5. Lunedì 24 luglio scorso invece, alle ore 18:30 gli operatori della Polizia Locale sono stati contattati dal 118 per quello che, inizialmente, era stato segnalato come un incidente avvenuto su Via De Amicis ma che si è poi rivelato, purtroppo, un malore risultato fatale. A



rimanere vittima, un settantasettenne (L.B.) trovato riverso all'interno del proprio cortile abitativo. Subito gli agenti hanno operato diversi tentativi per cercare di rianimarlo ma, neppure con l'arrivo pochi minuti dopo di ambulanza e auto medica, si è potuto fare nulla per l'uomo di cui non si è potuto fare altro che constatarne il decesso.

Presidio territorio ad agosto
Al fine di garantire il rispetto delle norme del Codice della Strada e soprattutto per tutelare la sicurezza dei cittadini, controlli e presidio del territorio proseguiranno anche nel mese di agosto. Come del resto proseguirà il servizio di presidio e prossimità nelle frazioni di Mirandola ogni primo e secondo

lunedì del mese e ogni primo martedì. Dopo che martedì 1 agosto la PL ha stazionato a Gavello, San Martino Spino e Mortizzuolo, lunedì 7 agosto gli operatori saranno in servizio dalle ore 9 al mattino nelle frazioni di Tramuschio, Quarantoli e Cividale, mentre lunedì 14 agosto San Giacomo Roncole, Crocchio Zeni e San Martino Carano.

Polizia di Stato: chiuse le indagini per l'aggressione di un minore a Mirandola

Nei giorni scorsi la Polizia di Stato ha denunciato a piede libero tre giovani, di età compresa fra i 19 e 20 anni, per aver aggredito un minore in uno dei locali della movida mirandolese, la sera del 22 giugno scorso. Nello specifico i tre giovani, dopo essere entrati in un noto locale, si sono avvicinati al gruppo di ragazzi fra i quali si trovava la vittima. Con una scusa l'hanno invitata ad uscire per poterle parlare. Giunti all'esterno dell'edificio i tre si sono avventati con

schiaffi e pugni sul povero ragazzo. Di lì a poco però si sono allontanati, dato l'arrivo e l'intervento di alcuni avventori del locale, come pure della locale Volante della Polizia di Stato immediatamente avvertita su quanto stava accadendo gli agenti, giunti immediatamente sul posto hanno provveduto ad accertare i fatti. Per la vittima dell'aggressione invece si sono aperte le porte del Pronto Soccorso, ove le veniva diagnosticato un trauma policon-

tusivo con prognosi di cinque giorni. All'esito delle indagini condotte dal Settore Anticrimine del Commissariato di Mirandola, sono stati denunciati a piede libero due giovani italiani e un giovane marocchino per lesioni personali in concorso, aggravate dai futili motivi, ai danni di minore. La loro posizione è ora al vaglio della Divisione Anticrimine per l'adozione delle misure di prevenzione del caso.



Vincenzi, Fondazione CRMI: "Aimag patrimonio dal salvare in quanto valore aggiunto per il territorio"

"La multiutility è espressione di qualità dei servizi e contenimento delle tariffe oltre che importante elemento di vicinanza ai cittadini"

"Se Aimag è importante per il territorio? Fondamentale direi: per i servizi che eroga per qualità e contenimento delle tariffe, che i cittadini non possono perdere." Parte da qui Francesco Vincenzi presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, la sua riflessione su Aimag a seguito dei recenti fatti che hanno visto la fine del patto di sindacato. "E non li possono perdere - continua - se guardiamo ai benefici di famiglie ed imprese in un momento come quello attuale, segnato da crisi energetiche ed internazionali, ma pure in un'ottica di futuro. Avere una multiutility, radicata sul territorio che da lavoro a tante persone è un elemento essenziale di vicinanza ai cittadini. E proprio per il valore aggiunto che rappresenta riteniamo che, non solo non si possa perdere la governance, ma nemmeno quella gestione puntuale conosciuta fino ad oggi." Un valore aggiunto per Mirandola, l'area nord e i Comuni del mantovano? "Esattamente. Penso che la scelta dei Comuni mantovani, come altri, di entrare in Aimag fosse proprio mirata ad andare a valorizzare e riconoscere un lavoro straordinario di vicinanza al territorio. L'azienda ha sempre riconosciuto ai suoi soci dividendi importanti che hanno permesso ai Comuni di fare scelte utili per la comunità. E così è stato anche per la Fondazione nonostante per noi Aimag rappresenta semplicemente una partecipazione finanziaria."



Che genere di ripercussioni rischiano di generarsi con la fine del Patto di sindacato e l'entrata nel CdA di Hera? "L'aspetto più importante è l'allontanamento di Aimag dai cittadini, oggi un elemento di distintività rispetto ad altre multiutility. Aimag, è riuscita nel tempo ad avere performance importanti. Perdendo la maggioranza pubblica, le scelte che vanno a profilarsi sono diverse dal passato, col rischio di vedere incrementi tariffari sui servizi, diversi da quelli che conosciamo oggi. Altro tema importante poi è quello degli investimenti. Fino ad ora le garanzie ci sono sempre state e l'azienda è cresciuta. Con la fine del Patto di sindacato al momento non c'è alcuna chiarezza in merito e per il futuro."

Come ha recepito - e come si colloca - la Fondazione in questo nuovo scenario? "Abbastanza sorpresi e perplessi su come è evoluta la situazione. Per la Fondazione Aimag una partecipazione finanziaria i cui dividendi approvati dall'assemblea dei soci vengono reinvestiti su tutti quei territori dove la Fondazione opera. Proprio per la ragione di non di secondaria importanza qual è la territorialità, come Fondazione siamo vicini a tutti i sindaci e ai Comuni che vogliono difendere questa territorialità e che sentono Aimag come un bene proprio. È nostra intenzione cercare di operare affinché l'azienda rimanga vicino al territorio, sul territorio, del territorio e soprattutto espressione del territorio. Al fine di continuare a garantire quei dividendi che fino ad oggi ci hanno

permesso di poter dire che conviene avere la partecipazione in Aimag. Diversamente dovremmo con grande dispiacere fare scelte che oggi non siamo chiamati a fare ma che in futuro ci troveremo costretti, qualora non si tornasse ad una condivisione di intenti da parte di tutti i soggetti soci." Cosa si pensa e si dice e in giro sulla questione Aimag? "Purtroppo avverto poca conoscenza rispetto a quanto accaduto e su quanto sta accadendo. E questo è pericoloso. Hanno fatto bene i sindaci, scelta per altro da noi apprezzata, ad organizzare degli incontri informativi pubblici a riguardo, perché i cittadini rischiano di scoprire cosa significa perdere la governance pubblica di Aimag, a cose avvenute e sulla loro pelle. Posso dire che riteniamo opportuna e pragmatica la scelta di queste Amministrazioni comunali dell'Area nord e del mantovano, preoccupate per quanto sta accadendo di informare le loro comunità. È un'azione soprattutto di tutela per quanto riguarda la loro figura anche dal punto di vista giuridico, rispetto alla scelta fatta anche dagli altri Comuni. I cittadini debbono essere a conoscenza del percorso che i sindaci dell'area nord e del mantovano hanno intrapreso per difendere quello che continua a rappresentare un valore aggiunto per il territorio. Perché è importante oltre che doveroso raccontare, a tutti quello che sta succedendo."



LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

Controlli dei Carabinieri sul territorio: 43 persone identificate

Servizio straordinario di controllo del territorio nel comune di Mirandola Nella da parte dei Carabinieri della Compagnia di Carpi, finalizzato alla prevenzione e contrasto di furti e altri reati predatori. È quanto avvenuto nella serata del 21 luglio scorso. Al servizio hanno preso parte più pattuglie della Stazione di Mirandola, delle Stazioni della bassa modenese e del Nucleo Operativo e Radiomobile di Carpi le quali, alla luce di alcuni tentativi di furto e movimenti sospetti di persone e veicoli nel territorio, hanno effettuato controlli mirati nei luoghi più esposti ai reati di tipo predatorio. Oltre al centro urbano, il presidio ha inter-

ressato zone residenziali più isolate, con l'istituzione di posti di controllo alla circolazione stradale urbana ed extraurbana. 43 le persone identificate e 23 i veicoli controllati. Anche un esercizio pubblico è stato oggetto di controlli, durante i quali non sono state rilevate irregolarità.



SCOPRI IL NUOVO SITO!

carlettiauto.it

CONSULTA IL NOSTRO STOCK E PRENOTA VETTURE ED APPUNTAMENTI COMPLETAMENTE ONLINE

carletti

AUTO

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it

Vogliamo dirti *grazie* per le donazioni in denaro e cibo alla



Croce Rossa Italiana
a sostegno delle zone
colpite dall'alluvione

Grazie



SIGMA
per l'Emilia Romagna

Da Mirandola tante donazioni a Casola, il Comune colpito dall'alluvione adottato dall'Amministrazione

Casola Valsenio, è nel cuore dei mirandolesi. L'adozione da parte dell'Amministrazione comunale del Comune ravennate, duramente colpito dall'alluvione nel maggio scorso ha spinto tanti cittadini ad essere solidali con tante donazioni. La situazione del piccolo centro abitato come del suo territorio è leggermente migliorata, anche se continuano a persistere forti criticità: dal punto di vista viario per gli spostamenti e più in generale della sicurezza. Più di trecento le frane ancora attive senza contare che, nei giorni di pioggia, i timori di rivivere quanto già vissuto non sono per nulla sopiti. È Maurizio Nati, vice Sindaco di Casola a fare il punto sulla situazione. E parte con un ringraziamento ai Vigili del fuoco per l'impegno indefesso profuso: "Hanno liberato le strade comunali e sono intervenuti sull'accesso ai



campi per favorire la raccolta della frutta. Un sollievo per gli agricoltori che hanno potuto recuperare tutto ciò che poteva essere raccolto." "La situazione però - continua - resta di grande ritardo. La nomina del Commissario e questo è positivo è avvenuta solo di recente. Troppe ancora le incertezze sui finanziamenti che saranno messi a disposizione del pubblico, mentre abbiamo già speso oltre due milioni di euro per gli interventi d'emergenza e che

ora attendono di essere ulteriormente finanziati. Per non parlare, ad ormai due mesi e mezzo di distanza dagli eventi, della lunghezza delle procedure burocratiche." La riflessione di Nati si sposta poi sulla situazione territoriale di Casola. "Oltre 300 le frane attive, nonostante questo si è cercato di intervenire per la messa in sicurezza e rendere percorribili all'incirca un centinaio di chilometri di strade comunali. Questo, al fine di garantire gli

spostamenti di residenti, mezzi di soccorso e mezzi agricoli, dato che chi risiede in campagna lontano dal paese è maggiormente penalizzato. Ci sono attività e penso agli agriturismi che ancora sono ferme, altre invece che hanno ripreso, ma gli allevamenti ad esempio già adesso sono in difficoltà a fare scorta di foraggio per la stagione fredda. Si è cercato di operare soprattutto - e in merito vanno ringraziati per il supporto indispensabile i Vigili del Fuoco e l'Esercito - in vista dell'autunno e dell'inverno prossimi quando la piovosità aumenta. Tema ancora questo particolarmente critico: a luglio un paio di bombe d'acqua hanno rimesso in crisi l'intera situazione. Prioritario adesso è intervenire sulle frane, così da avere il prima possibile sul campo, ingegneri ed idraulici per la messa in sicurezza della rete viaria."

"Radio Pico Pro Asili Alluvionati": uniti per infondere speranza e aiutare la ripresa in Romagna

Lo scorso maggio in Romagna, in pochi giorni, le esistenze di migliaia di persone sono state stravolte. Le conseguenze di un'alluvione che ha distrutto strade, case, scuole, strappando via vite che non torneranno più. In momenti così difficili è sempre il cuore delle persone a fare la differenza, grazie a piccoli e grandi gesti che insieme riescono a ridare speranza. Consapevoli di quanto sia fondamentale poter contare sull'aiuto del prossimo, Radio Pico ha quindi deciso di organizzare una raccolta di materiali. Come era stato fatto durante il sisma del 2012 il pensiero di Radio Pico e dei suoi ascoltatori è andato prima di tutto ai bambini. È stata quindi attivata una raccolta a favore degli asili nido e delle scuole dell'infanzia. Un impegno che nel giro di pochissimo tempo

ha dato come risultato una grande quantità di materiale per attività creative, giochi e libri per l'infanzia. Così il 3 luglio, una squadra di Radio Pico si è recata in Romagna presso la sede della Cooperativa Sociale Zerocento di Faenza, per consegnare il materiale raccolto con l'iniziativa "Radio Pico Pro Asili Alluvionati". Questo anche grazie ai partner che hanno dato la loro disponibilità per la gestione dello stoccaggio di tutto il materiale raccolto e per la consegna: Zatra Servizi e Mail Boxes Etc. Mantova. La Cooperativa Zerocento ha poi utilizzato il materiale donato da singoli ascoltatori, aziende e scuole del territorio negli asili nido e nei centri estivi che gestisce, in particolar modo rifornendo l'asilo nido Piccolo Principe, che ha subito i danni maggiori dall'alluvione. Uno spazio realizzato per



accogliere i bambini del quartiere San Rocco, zona di espansione di Faenza in direzione di Ravenna. Un asilo all'avanguardia per quanto riguarda struttura e insegnamenti, che dopo l'alluvione non esisteva più. Le porte sono state divelte dall'acqua e i giochi sono stati schiacciati e dispersi. Queste le dichiarazioni di alcuni tra i responsabili "Quando siamo entrati la prima volta per farci un'idea dei danni, abbiamo trovato un tavolo appeso ad una parete divisoria, vicino al telaio del controsoffitto; poi giochi ovunque e lettini ribaltati". Una situazione critica che necessita ancora di notevoli sforzi, ma grazie all'aiuto di coloro che hanno risposto all'appello con cuore e dedizione, la prospettiva di una ripresa si sta progressivamente concretizzando.

Inoltre alla Cooperativa è andato anche parte del ricavato della manifestazione Pork Factor, la gara di grigliate benefica tenutasi a Concordia sulla Secchia nel weekend del 17 giugno. Una collaborazione coronata nel corso della serata finale, con i respon-

sabili di Zerocento ospiti dell'evento. Infine, tra i bancali del materiale inviati, un piccolo album verde con un fiocco ha svelato i disegni fatti dai bambini e dalle bambine della Scuola dell'Infanzia San Remo di Modena, con anche alcuni loro pensieri: Caterina: "Allora possiamo regalare qualcosa ai bambini di questa scuola." Gabriel: "Possiamo comprare i lego." Nicoletta: "Ma servono anche i tavoli, le sedie tutto..." Lorenzo: "Io ho avuto un'idea: nel cervello compriamo tutte le cose per la classe, però costruiamo un muro di cemento intorno alla scuola così la pioggia non può più entrare." Filippo: "Però bisogna fare anche una porta di cemento, per fare entrare le persone... oppure facciamo una porta con gli elastici così l'acqua rimbalza..." Al momento il lavoro necessario per un completo recupero è ancora significativo e richiede un impegno considerevole da parte di tutti. Per rimanere aggiornati, è possibile seguire la pagina Facebook ufficiale della Cooperativa: "Cooperativa Sociale Zerocento".

2 agosto: Sindaco e Comandante della PL a Bologna

In occasione del 43esimo anniversario della strage di Bologna che il 2 agosto 1980 causò la morte di 85 persone e il ferimento di oltre 200, il 2 agosto scorso una delegazione del Comune di Mirandola formata dal Sindaco Alberto Greco e dal Comandante della Polizia Locale Gianni Doni si è recata nel capoluogo felsineo per partecipare alla commemorazione delle vittime dell'attentato avvenuto 43 anni fa alla stazione dei treni.



Pronto Soccorso Mirandola a rischio, la conferma negli atti sui CAU che la Regione (non) mostra ai cittadini

Nel piano redatto dall'Ausl di Bologna che converte e sostituisce i PS di Vergato e Budrio il possibile scenario sul Santa Maria Bianca

Già nell'aprile scorso, da queste colonne, avevamo raccolto ed espresso la preoccupazione che con l'avvento dei CAU (Centri di Assistenza e Urgenza), annunciato dall'Assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini per sgravare i Pronto Soccorso dei casi meno urgenti (codici bianchi e verdi), e per fronteggiare la carenza ormai insostenibile di medici nell'emergenza urgenza, potesse mettere a rischio la sopravvivenza stessa del Pronto Soccorso di Mirandola. Una preoccupazione, quella che vedrebbe i Pronto Soccorso degli ospedali di prossimità sostituiti di fatto dal nuovo modello di assistenza territoriale, che in questi mesi anziché svanire è purtroppo aumentata. Circa un mese fa, a margine di una riunione della CTSS a Modena, chiedemmo all'Assessore Donini risposte sul futuro del Pronto Soccorso di Mirandola alla luce della rivoluzione dei Cau. Rispose che "a Mirandola il Pronto Soccorso, ad oggi, rimarrà e in prospettiva sarà rafforzata, con i Cau, la risposta dei Pronto Soccorso con Dea di primo livello come Carpi e di secondo livello, come Modena". Le parole di Donini confermavano di una disparità di livello, e di trattamento, tra Mirandola e Carpi. Una disparità che nella logica della classificazione HUB and Spoke (dove a livello Spoke dovrebbero convivere Carpi e Mirandola), non esisterebbe



ma che nei fatti, e negli atti della Regione e dell'Ausl, esiste, eccome. E si traduce nella costante sottrazione di servizi dall'ospedale di Mirandola, a favore di quello di Carpi. L'esatto contrario di quello che doveva essere il potenziamento promesso dell'ospedale di Mirandola, come centro di riferimento dell'area nord. Una prospettiva, quella di fatto confermata dall'Assessore regionale alla sanità, non certo rosea per Mirandola che dopo la chiusura del punto nascita imposta dalla Regione nel dicembre scorso e motivata dalla carenza di personale medico, teme da tempo anche lo smantellamento del Pronto Soccorso. Che avverrebbe, negli atti, come spesso accade, in pieno agosto o comunque in periodi di vacanza o

ferie (la chiusura del punto nascita di Mirandola venne ufficializzata il 22 dicembre, di fatto alla vigilia di Natale), quando l'attenzione della comunità è orientata a ben altro. Un disegno, quello della Regione Emilia-Romagna per la sostituzione e la riconversione dei Pronto Soccorso della provincia nel quale ricadrebbe anche Mirandola, che purtroppo, in queste ultime settimane, ha avuto una ulteriore conferma con la presentazione, da parte dell'Ausl di Bologna, del piano richiesto dalla Regione ad ogni provincia (con termine ultimo per la presentazione il 15 settembre prossimo) di riordino della rete dell'emergenza-urgenza nelle diverse province della Regione. Un po' come successe con i punti nascita. Dove le Ausl provinciali indi-

carono alla Regione i punti nascita che sarebbero stati da chiudere, o meglio, nel caso di Mirandola, non in condizione di ricevere una ulteriore proroga all'apertura. E così fu, con la Regione che sulla base della relazione tecnica, procedette con lo stop all'attività. La procedura che sottende alla sostituzione del Pronto Soccorso è sostanzialmente quella. Con una delibera di giunta la Regione ha approvato l'introduzione dei CAU e ha chiesto alle Ausl di fornire un piano di riorganizzazione dell'emergenza urgenza. Bologna ha bruciato i tempi e a pochissimi giorni dalla richiesta della Regione è riuscita a elaborare un piano articolato di riorganizzazione. Nel quale l'attivazione dei CAU a Budrio e Vergato comporterà rispettivamente la riconversione e la sostituzione del Pronto Soccorso. Uno scenario che in provincia di Modena, traendo le conclusioni dalle prime dichiarazioni dell'Assessore Donini riportate sopra, potrebbe riguardare i Pronto Soccorso degli ospedali di Mirandola e Pavullo. La relazione dell'Ausl per Modena dovrebbe arrivare nelle prossime settimane, in pieno periodo di ferie, e la conferma quindi ancora non c'è, ma purtroppo la direzione della Regione e dell'Ausl nei confronti dell'ospedale di Mirandola è ancora una volta chiara, e purtroppo negativa. Speriamo, questa volta, di sbagliarci.

Fuga dei medici dal pubblico, l'assistenza territoriale nel distretto sanitario prosegue con contratti a termine

Tre medici, di cui due specializzandi, hanno accettato negli ultimi giorni l'incarico temporaneo per gestire servizi di assistenza primaria nel distretto sanitario e nel comune di Mirandola. Continueranno a fornire assistenza primaria a migliaia di persone garantendo il lavoro dei colleghi che li hanno preceduti, anch'essi legati all'azienda Usi da contratti a termine. Dopo il massiccio ricorso, ancora in essere per l'ospedale di Mirandola, a medici a gettone per il Pronto Soccorso, il continuo ricorso a medici con contratto a tempo determinato e di breve periodo non rappresenta un buon segnale. Soprattutto ricordando il punto nascita che per carenza di personale è stato chiuso dalla Regione e il fatto che i presupposti

della ristrutturazione della rete territoriale di assistenza primaria che dovrebbe accompagnare anche l'introduzione dei Cau partono proprio dall'esigenza di supplire all'assenza di medici e personale specializzato nei pronto soccorso. Un problema che sembra non avere soluzione se non con tagli, spesso coperti dal concetto di riorganizzazione. Almeno nell'immediato. Anche perché - leggiamo dalla determina Ausl per l'affidamento dei tre incarichi per Mirandola 'la prima parte delle procedure regionali previste per la copertura delle zone carenti di assistenza primaria ad attività oraria per l'anno 2023, espletata nel mese di luglio ha dato esito negativo'. I tre contratti attivati hanno scadenza all'ottobre 2023 (per due unità) e

diciembre 2023. In sostanza, se nulla si sbloccherà a livello regionale sul fronte del reperimento di personale a tempo indeterminato, a ottobre e a dicembre, con la scadenza

dei contratti, la situazione sarà nuovamente azzerata. Con un impatto diretto sulla rete dell'assistenza di base prevista anche a Mirandola con l'attivazione del Cau.



Nuova donazione dell'Associazione La Nostra Mirandola all'ospedale cittadino "Santa Maria Bianca"

Lo strumento è un broncoscopio sottile utile alla diagnosi ed allo studio delle lesioni polmonari periferiche e di piccole dimensioni

Guarda sempre nella direzione della salute di mirandolesi e non, la principale attività de La Nostra Mirandola con donazioni rivolte al potenziamento dell'ospedale Santa Maria Bianca. L'Associazione ha donato di recente un'innovativa strumentazione che integra quella già in possesso della UOC di Pneumologia. Si tratta nello specifico di un broncoscopio sottile (marca Fuji), con diametro esterno di 4 mm e canale operativo di 2 mm) che permette di poter raggiungere le lesioni polmonari periferiche e di piccole dimensioni (a volte anche solo di 2 cm di diametro). Questa nuova apparecchiatura, unita appunto all'ecoendoscopio bronchiale (EBUS), donato sempre dall'Associazione negli anni scorsi, consente di poter diagnosticare e studiare quasi tutte le formazioni che interessano l'albero tracheobronchiale e il parenchima polmonare. Le restanti lesioni, che non sono



raggiungibili per via transbronchiale con questi due tipi di strumenti, possono essere raggiunte per via transtoracica. Così facendo la Pneumologia, in collaborazione con la Radiologia del nostro ospedale - il Santa Maria Bianca - effettua tali manovre sia in guida ecografica che in guida TAC. Senza contare inoltre che per le patologie pleuriche la Pneumologia può effettuare anche manovre di Toracosopia Medica. In questo modo il reparto di Pneu-

mologia, grazie alla strumentazione donata e grazie alle competenze del personale medico e infermieristico che vi opera risulta completamente autonoma nella diagnostica di tutta la patologia pleuropolmonare. Un risultato di fondamentale importanza, considerando che le patologie pleuropolmonari sono sempre più frequenti ed in molti casi gravi (dato che spesso si ha a che fare con patologie neoplastiche). Ed avere la possibilità di riuscire

a fare diagnosi in tempi stretti e soprattutto in un'unica struttura garantisce un'accelerazione nel percorso terapeutico, che spesso è determinante nella prognosi. "Garantire questo tipo di servizio molto dispendioso sia in termini di strumentazione - in gran parte supportata dalle donazioni de La Nostra Mirandola - che in termini di personale - fa sapere l'Associazione - è indispensabile per l'ospedale mirandolese. Il nostro auspicio è che l'Ausl continui a sostenere la struttura ospedaliera e la pneumologia per tutte le sue necessità." L'Associazione desidera ringraziare l'equipe del reparto di pneumologia: il Primario Dr. Alessandro Andreani e i medici Elisa Businarolo, Carmela Cilione, Giancarlo Garuti, Rosita Melara, Lorenzo Porrino, Valeria Vezzani, Caterina Cerbone, Morgana Vermi, Laura Colletti (caposala), tutto il personale infermieristico, tecniche di fisiopatologia respiratoria e OSS.

ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

**La miglior qualità
al giusto prezzo!**

CUCINE ECOLOGICHE IN PET

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

MATERASSI CON PILLLOW ANALLERGICI LAVABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTEZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Società del Menecò

Nuovo Blocco Operatorio

Dopo la SALA IBRIDA ed il SISTEMA AVALANCHE SI il Menecò, ancora una volta, risponde....

PRESENTI!!!

FACCIAMO SQUADRA!!!

La Società del Menecò di Medolla organizza per

SABATO 2 SETTEMBRE 2023 - ore 20.00

una cena per raccolta fondi a sostegno del progetto del
NUOVO BLOCCO OPERATORIO
dell'Ospedale di Baggiovara

Illustrerà il progetto la dr.ssa Micaela Piccoli,
Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale
d'Urgenza e Nuove Tecnologie dell'Ospedale di Baggiovara.

Prenotazione necessaria entro lunedì 28 agosto a:
Danilo - 3351299773 o Fabrizio - 3474566624

AIUTACI A REALIZZARE QUESTO PROGETTO!

NUOVO
**RENAULT AUSTRAL
E-TECH FULL HYBRID
200 CV**



**guida in elettrico in città fino all'80% del tempo⁽¹⁾
fino a 130km/h in modalità elettrica⁽¹⁾
fino a 1100km di autonomia⁽²⁾**

(1) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida.
(2) dato da protocollo wltc relativo a vettura con pieno di carburante.
nuova gamma Renault Austral: emissioni co₂ da 104 a 147 g/km, consumi ciclo misto da 4,6 a 6,5 l/100 km (wltc-worldwide harmonized light vehicles test procedure), emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda Castrol

FRANCIOSI

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D.Alighieri, 39

“Mirandola en plein air 2023”: l'arte per raccontare su tela o cartoncino la città dei Pico

Marchi, Cultura: “Vorremmo catalizzare talento e fantasia delle giovani generazioni, arricchendo la galleria a cielo aperto cittadina”

Il Comune di Mirandola lancia l'iniziativa artistica, aperta ad artisti locali e nazionali, denominata “Mirandola en plein air 2023”. L'evento offrirà l'opportunità di catturare, su tela o cartoncino, gli scorci e i palazzi ricostruiti di Mirandola, immortalando i cantieri e le impalcature che caratterizzano attualmente il paesaggio urbano post sisma. L'obiettivo è quello di preservare la memoria, di questa fase della ricostruzione, cogliendo l'essenza della nostra Città, vista con una prospettiva differente. “L'Amministrazione sceglie di proseguire, spedita, nell'organizzazione di momenti artistico-culturali non fini a sé stessi, bensì che possano lasciare un segno nel tempo e soprattutto contribuendo ad ampliare quella che abbiamo denominato Mirandola Galleria a Cielo Aperto. Riteniamo – prosegue l'assessore alla Cultura Marina Marchi – che nelle giovani vi siano notevoli potenzialità ed è nostra precisa volontà stimolare questa pulsione in un contest che ha come baricentro la Città e la sua progressiva restaurazione post sisma”.

Come partecipare: La partecipazione è aperta a tutti gli artisti e saranno ammesse le seguenti tecniche pittoriche: acrilico, olio, acquerello e pastelli. Ogni partecipante dovrà singolarmente procurarsi una tela o un cartoncino delle seguenti misure: 40x50 cm, 40x60 cm, 50x70 cm. Per partecipare, è sufficiente inviare una mail di candidatura/adesione all'indirizzo

cultura@comune.mirandola.mo.it. Nell'oggetto della mail d'iscrizione, si prega di specificare “Iscrizione Mirandola En plein air 2023” e di fornire nome, cognome, luogo di provenienza, numero di telefono e copia della Carta di Identità. La chiusura delle candidature è fissata per Venerdì 18 Agosto alle ore 18. **Regolamento e Programma “Mirandola En Plein Air”:** Piazza Costituente si trasformerà in un grande laboratorio artistico a cielo aperto. Nel corso della mattina di sabato 9 settembre, presso l'info point appositamente istituito, un incaricato del Comune validerà attraverso apposito timbro, le tele e i cartoncini a partire dalle ore 9:00. Il contest avrà ufficialmente inizio alle ore 10:00, con un tempo massimo di nove ore per concludere le opere che saranno ritirate entro le ore 19:30 e conservate. Il giorno successivo, Domenica 10 settembre 2023, presso il “chiostro” del Polo Culturale “Il Pico” le opere saranno esposte al pubblico in attesa del giudizio della Giuria che stilerà la classifica finale. Gli artisti saranno ospiti graditi al “vernissage”, in programma il giorno stesso. Durante la serata del 10 settembre, nel corso de “La Notte Gialla”, si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori, sul palco allestito in piazza Costituente. Successivamente, sarà realizzato un catalogo della prima edizione di “Mirandola en plein air” che includerà tutte le opere in concorso. L'Assessorato alla Cultura, per omaggiare le tre migliori opere che

MIRANDOLA EN PLEIN AIR
“Scorci di Mirandola oggi”

sabato
9 SETTEMBRE 23
ore 9-19,30

domenica
10 SETTEMBRE 23
ore 11 vernissage con mostra nel chiostro del Polo Culturale Il Pico
ore 21 in piazza Costituente premiazione sul palco della Notte Gialla

Le iscrizioni alla manifestazione dovranno essere consegnate entro il 18 agosto 23

per maggiori informazioni:
0535.29785
cultura@comune.mirandola.mo.it

saranno inserite nella collezione comunale, ha scelto di mettere in palio i seguenti premi in denaro:
1° Classificato: € 300.00
2° Classificato: € 200.00
3° Classificato: € 100.00



Ogni partecipante riceverà una pergamena di partecipazione: gli artisti potranno ritirare le proprie opere, se non premiate, al termine delle premiazioni il 10° settembre 2023 o entro la settimana successiva presso il Comune di Mirandola. La partecipazione all'evento «Mirandola en plein air» è gratuita e comporta l'accettazione delle regole sopra indicate. Non è prevista alcuna trattenuta sulle opere non premiate. Si precisa che i premi sono al lordo delle trattenute di legge. In caso di maltempo, l'evento sarà rinviato a data da destinarsi. Per ulteriori informazioni, si prega di contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Mirandola ai numeri telefonici 0535-29782-29781.



OPEL

OPEL CORSA

100% ELETTRICA, BENZINA O DIESEL

SCOPRILA IN PRONTA CONSEGNA

Showroom e Servizio Tecnico di Emergenza
APERTI AD AGOSTO
Chiusura dal 12 al 15 Agosto



GUALDI
motors

VENITA E ASSISTENZA UFFICIALE
OPEL PEUGEOT CITROËN

Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.
Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

GUALDIMOTORS.COM



Un defibrillatore per la frazione di Gavello: dono dell'imprenditore Francesco Grazi alla comunità

Nei giorni che hanno preceduto la donazione è stato insignito della menzione di merito al Premio Internazionale Sicily Trinacria

Un defibrillatore alla comunità di Gavello. L'imprenditore mirandolese Francesco Grazi ha donato al Comune di Mirandola e alla sua seconda comunità, Gavello, dove risiede nel periodo estivo, un defibrillatore di ultima generazione, che con ogni probabilità sarà installato nel centro sociale 'Matteo Serra', a fianco dell'Ufficio Postale, in pieno centro frazionale. Il precedente defibrillatore, installato anni fa, è ormai fuori uso e Grazi ha colto l'occasione del suo compleanno, lo scorso 22 giugno, per fare un regalo importante alla frazione. Ai circa 50 ospiti invitati a cena ha chiesto espressamente di non fare

regali, ma una offerta destinata all'acquisto del defibrillatore. La somma rimanente, più del doppio, è stata aggiunta dall'imprenditore, oltre all'acquisto della teca, in materiale impermeabile alle temperature esterne, che conterrà il defibrillatore. Il presidente di frazione **Roberto Veratti** e l'assessore **Federica Luppi** a nome del Comune hanno ringraziato Grazi per la donazione e la sensibilità dimostrata. Grazi, nei giorni scorsi, è stato insignito di una menzione di merito "per alte doti professionali e alla carriera" nell'ambito dell'importante Premio Biennale Internazionale Sicily Trinacria, intitolato quest'anno

a 'L'arte, la freccia che sfonda le nuvole in cerca di luce'. La Biennale è da sempre impegnata in difesa della 'memoria storica'. "Noi da bravi siciliani - ha dichiarato la curatrice e presidente della Biennale, dottoressa Chiara Fici - non dobbiamo mai dimenticare coloro che sono stati uccisi per vile mano mafiosa". Da pochi giorni è caduto l'anniversario della strage di via D'Amelio, il 19 luglio '92, che si consumò esattamente 57 giorni dopo quella di Capaci in cui morirono rispettivamente i giudici Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. "Sono onorato - dichiara Grazi - di aver ricevuto il Premio alla carriera, inserito nel contesto

della Biennale Sicily Trinacria, da sempre impegnata sul fronte della crescita culturale, sinonimo di libertà, di valori espressi attraverso il lavoro, la professione e la cultura nel proprio settore di competenza".



"Sapori & Tradizioni", viaggio nelle eccellenze agricole "Made in Mirandola": questa volta tappa a Gavello e Quarantoli

Sono due le realtà protagoniste del quarto e del quinto episodio di "Sapori & Tradizioni": l'Azienda Agricola Pretto di Gavello e l'Azienda Agricola Ferrarini di Quarantoli. Nata nel 1981, la realtà familiare guidata da Adriano Pretto è divenuta famosa per la produzione di meloni: ha saputo farsi conoscere in Italia e nel mondo grazie all'intuito del suo titolare e dei figli. Nei terreni di Gavello si applicano tutti i passaggi per raggiungere il massimo della qualità e del gusto in entrambe le tipologie del frutto: il "retato", caratterizzata da una forma tondeggiantissima con buccia a rete di solchi, dal gusto risulta limpido

zuccherino, e mai essere stucchevole. La seconda è quella "liscia", dotata di retrogusto aromatico e profumato, molto apprezzata nelle cucine gourmet. Ha una forma sferica ed una buccia completamente liscia. Quinta puntata invece dedicata all'Azienda Agricola Ferrarini di Quarantoli: acquistata negli anni '50, è guidata oggi dai fratelli Lorenzo e Paolo Ferrarini, che rappresentano la terza generazione di agricoltori provenienti dalla zona di Finale Emilia. L'impresa produce grano tenero e grano duro, grandi antichi, soia, foraggio, per quest'ultimo possiedono una filiera che arriva sino all'utilizzatore finale,

l'allevatore. Inoltre, si coltivano mais per polenta e per l'alimentazione dei bovini. Recentemente l'azienda si è arricchita con un vigneto biologico. Cruciale poi la decisione di passare a filiere sostenibili per quanto riguarda la produzione di grano. Da quest'anno infine, l'azienda ha aderito ad un innovativo processo di "lotta integrata" - pratica di difesa delle colture che prevede la riduzione dei fitofarmaci - un percorso che va nella direzione di un futuro più green e sostenibile.

entrambi i video delle aziende Pretto e Ferrarini, possono essere visionati sul canale youtube del comune inquadrando il QR Code a fianco



La carica dei mille con allegria e gusto a Cividale al Pettine

Si è appena conclusa la ottava edizione della sagra del vero Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi, dopo una cinque giorni di musica, buona cucina e divertimento presso il piazzale Bering di Cividale. Un migliaio di cittadini mirandolesi e dei comuni limitrofi vi hanno preso parte trascorrendo alcune serate spensierate grazie anche al meteo favorevole. Cividale al Pettine è un'iniziativa

interamente gestita da volontari i cui proventi vengono utilizzati per la realizzazione di ulteriori iniziative, come quella fissata per fine novembre con il Maccherone Novello al PalaComini. E dagli organizzatori dell'edizione 2023 i ringraziamenti a tutti i partecipanti, ai volontari, motore dell'iniziativa, oltre al Comune di Mirandola Città dal 1597 per il patrocinio, Consulta del volontariato di Mirandola, Comitato

del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi, Polisportiva Quarantolese, Parrocchia di San Giacomo Roncole, Fondazione Cassa di risparmio di Mirandola, Avis Mirandola, Coop Alleanza 3.0, CPL Concordia, Apim estintori, Festa del Lambrusco di Sorbara, Pastificio F.lli Paltrinieri, I ragazzi de LA FROLLERIA di Anffas Mirandola, La boutique La Dolce Vita Mirandola di Silvia Solimeno e all'amico Alberto Guasti.



Conto alla rovescia per la Sagra del Cocomero di San Martino Spino dall'1 al 4 settembre

Buona cucina tipica, eventi, divertimento e, ovviamente, cocomero, anche gratis. Sono gli ingredienti semplici e collaudati dalla Sagra del Cocomero. Il programma è definito, consultabile anche sul sito sagradelcocomero.it, e prevede tutte le sere l'apertura dello stand gastronomico, con piatti della tradizione, lo stand dell'hamburgeria, quello del gnocco e piadina. In programma anche eventi in piazza: raduno delle vespe e 500, il luna park e la pesca di beneficenza,

accessibili nel corso di tutta la manifestazione. Lunedì 4 settembre gran finale con il tradizionale spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio a ritmo di musica. Il tutto al campo sportivo di via Zanzur.



S. Giacomo Roncole: ad agosto ufficio postale ad apertura ridotta

Poste Italiane, al fine di garantire i servizi postali nel periodo estivo e la relativa offerta, informa che per il periodo dal 5 al 31 agosto l'ufficio postale di San Giacomo Roncole osserverà 11 giornate di chiusura sta nei giorni di martedì/giovedì e sabato. L'utenza non mancherà di essere informata sulle variazioni di orario e gli uffici postali più vicini aperti. Sono a disposizione della clientela i servizi online (sito Poste.it App Ufficio Postale e App Banco Posta) per l'invio di corrispondenza

e pacchi, il pagamento di bollettini, la gestione del conto corrente etc.

Posteitaliane

fb tw in y poste.it

Il 10 agosto torna la Cena in Bianco, sogno condiviso di una comunità

"Il bianco non è assenza di colore, ma cosa brillante, feroce come il rosso, definitivo come il nero. Dio dipinge in molti colori, ma mai così magnificamente, mai così grandiosamente come quando dipinge in bianco". Così, con le parole dello scrittore britannico Gilbert Keith Chesterton, Silvana Marchesi, riferimento per l'organizzazione eventi dell'Associazione Donne in Centro, richiama l'atmosfera da sogno, quasi eterea, che anche quest'anno si intende ricreare nell'iniziativa La Cena in Bianco, serata d'incanto e di meraviglie, in piazza Airone, a San Martino Spino. Appuntamento il 10 agosto, dalle ore 20.30. In una piazza vestita di bianco, dall'allestimento dei tavoli all'abbigliamento dei commensali. "Anche noi 'donne in centro', con la cena in bianco, volevamo dipingere un affresco che nasce da un sogno: vedere insieme tante persone immerse nella bellezza del bianco" - afferma Silvana. "Quella di San Martino

Spino è una piccola comunità ma grande perché coesa, capace di recuperare appieno il valore profondo dello stare insieme per condividere. Parola meravigliosa che significa dividere con l'altro, una incantevole e magica serata" "La cena è un momento di grande socializzazione: si sta ai tavoli per mangiare insieme, ma anche per scambiare il cibo preparato dai partecipanti con gli altri dei tavoli accanto" - ricorda la presidenza di Donne in Centro. "Quest'anno la cena cade nel decennale della associazione e sarà l'occasione per fare festa insieme a tutti e a tutte le presenti, che ringraziamo di cuore sin da ora. Un particolare ringraziamento va a tutti e tutte coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento veramente speciale" Per partecipare all'evento è richiesta la prenotazione entro il 7 agosto ai numeri: 0535.31209 o 392.4772597.

Donne in Centro

Cena in Bianco

Serata d'incanto e di meraviglie in Piazza Airone a San Martino Spino (MO)

10 agosto 2023
dalle 20.30

Prenotazioni richieste entro il 7 agosto
Annunziata: 0535.31209
392.4772597



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975

Servizi all'avanguardia alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Daniele Tarter: "Elvino era unico. Daremo il massimo per continuare l'esperienza di Franciacorta"

Lo stesso spirito, la stessa passione, lo stesso amore per la Città. "I sentimenti sono questi, ma è impossibile che una sola persona riesca a fare tutto ciò che faceva Elvino, ed è per questo che siamo una squadra, e posso contare sull'aiuto di Paolo e Davide, sul consiglio e su tutti i volontari di Franciacorta. Una grande famiglia, la nostra, che negli ultimi mesi si è fortificata e allargata". Un segnale di affetto, un legame indissolubile con Elvino. Daniele Tarter, 47 anni, agente di commercio nel settore delle telecomunicazioni,

è il neo Presidente di Franciacorta, oltre che genero di Elvino Castellazzi, lo storico amato presidente dell'Associazione, morto improvvisamente lo scorso 1° marzo. Un testimone, il suo, non facile, e che porterà avanti con l'aiuto dei suoi vice e di tanti. "Elvino era la Franciacorta, attivo h24 in ogni cosa, un motore instancabile e i tanti che lo hanno conosciuto lo sanno, difficile davvero imitarlo, ma con l'aiuto di tutti cercherò di dare il massimo per continuare la bellissima esperienza di Franciacorta".

È stato il Consiglio di Franciacorta, composto di quindici membri nominati dall'assemblea dei 50 soci, a eleggere all'unanimità presidente Daniele Tarter, oltre che nei ruoli di vice presidente Davide Borsari, segretario Alberto Meschieri, tesoriere Euro Montagna e i consiglieri Giuliano Papotti, Mirella Gherardi, Gavioli Maurizio, Luca Bregola, Gianluca Artioli, Marcello Papotti, Elisabetta Sgarbi, Claudio Dellacasa, Salvatore Marletta, Alberto Sgarbi, Paolo Pivetti. "Ringrazio il nuovo Consiglio per avermi scelto, e fin da ora ringrazio tutti. Dopo la morte di Elvino, posso



dire che lo spirito che ci anima è rimasto intatto, anzi l'impegno di tutti in questi mesi è stato maggiore proprio per supplire alla mancanza di un uomo unico quale era Elvino, che conosceva praticamente tutti, telefonava a tutti, organizzava tutto, e in forte anticipo come aveva fatto per la Festa di Primavera, dell'aprile scorso, e tutto per amore della sua Miranda e della sua comunità. Dopo la sua scomparsa, ciascuno di noi, per riflesso, ha risposto con maggior impegno al ruolo di spettanza e addirittura ci sono

arrivate tante richieste da fuori, come dal Comune di Conselice, segno che la nostra realtà nel corso degli anni non solo è apprezzata, ma conosciuta al di là dei nostri confini. Oltre ai nostri tradizionali eventi - sottolinea il neo presidente - cerchiamo di soddisfare anche le richieste esterne, ma non sempre ci riusciamo e purtroppo dobbiamo rispondere a malincuore con dei no". L'attivissimo popolo di Franciacorta oggi conta su oltre 50 volontari e già si prepara ai prossimi appuntamenti di settembre.



Si griglia in p.zza Costituente col "Weekend alla Brace"

Giunto alla sua 8ª edizione l'evento si terrà il 26 e 27 agosto

Anche quest'anno la bellissima Piazza Costituente di Miranda accoglierà l'ormai più che tradizionale "weekend alla brace", organizzato dalla "società Principato di Franciacorta, Stato Libero nella Miranda" in collaborazione con "Mirandola Terre del Pico" e con il patrocinio del Comune di Miranda. L'edizione 2023 della manifestazione si svolgerà a fine agosto, in due serate: sabato 26 agosto dalle ore 19,30 ad essere protagonista sarà il "Galletto alla brace" accompagnato da contorni e bevande, mentre sul palco ad allietare i commensali dalle 21,30 provvederà David Merighi Band - con il Tributo ad Augusto Daolio esteso ad altre sonorità. Domenica 27 agosto per tutti gli amanti della carne alla griglia, dalle 19,30 si accenderanno i fuochi per una serata di grigliate alla brace. Musica poi dalle ore 21.30 con i Disco Lemon ed i loro Mix between decades. "Provvederemo ad allestire al meglio piazza Costituente - dichiara Daniele Tarter, il nuovo presidente della



"Società Principato di Franciacorta al fine di accogliere nel miglior modo possibile gli estimatori di queste prelibatezze gastronomiche con posti a sedere per tutti e il palco dove si esibiranno i gruppi musicali. È sempre un grande piacere oltre che una grande soddisfazione per i volontari di Franciacorta, offrire occasioni di svago e piacevole convivialità ai cittadini mirandolesi, ma pure a chi viene da Comuni e province limitrofe, continuando nel solco della tradizione tracciata in anni di costante impegno e passione, e con l'auspicio di un futuro altrettanto apprezzabile." La partecipazione è libera ma si consiglia la prenotazione ai numeri: 370.3106753 & 338.3656248.

Weekend alla Brace

MIRANDOLA - PIAZZA COSTITUENTE

SABATO 26 AGOSTO ORE 19.30
Galletto alla Brace

DOMENICA 27 AGOSTO ORE 19.30
Carne alla Brace

INFO & PRENOTAZIONI:
370.3106753 - 338.3656248

D&G motor Nuovo punto vendita a MIRANDOLA di fianco alla COMET

PRINCIPATO DI FRANCIACORTA - STATO LIBERO NELLA MIRANDOLA

PRINCIPATO DI FRANCIACORTA

Per ulteriori informazioni sulla iniziativa del Comune di Miranda visita www.terredelpico.it

13 agosto con "Mirandola antiquaria", lo storico mercatino degli hobbisti

Si rinnova l'appuntamento con i mercatini dell'antiquariato e del riuso di Miranda. Come ogni seconda domenica del mese anche il 13 agosto prossimo gli appassionati del settore troveranno soddisfazione in piazza Costituente come nel cuore storico della città del Pico. Collezionisti e curiosi infatti non mancheranno già dal mattino, per poter essere i primi ad acquistare oggetti rari e peculiari a fini collezionistici o perché particolarmente ricercati. Il mercatino è evento che mantiene la propria importanza nonché punto di riferimento da anni. Oltre 150 gli espositori ogni volta presenti tra i quali anche antiquari e autori di opere dell'ingegno. Il Servizio Promozione e Accoglienza Turistica del Comune di

Mirandola con il supporto dell'Accento sta lavorando al miglioramento della manifestazione a alla sua ulteriore promozione. Sono infatti state definite le varie aree - antiquariato, hobbistica, modernariato, collezionismo e riuso - all'interno della piazza attraverso anche una identificazione grafica con totem rielaborati appositamente. È stata anche realizzata una nuova cartolina che pubblicizza le date del calendario 2023 e nella quale è stato ideato il nuovo logo di riconoscimento "Mirandola antiquaria". Per il futuro, l'obiettivo è quello di aumentare l'importanza dell'evento, il numero degli espositori e la qualità offerta.



Chiusura estiva per il Barchessone Vecchio. Si riapre il 26 agosto

Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione
20ª EDIZIONE
San Martino Spino, Miranda (MO)
Via Zanzur 35/A

CHIUSURA ESTIVA

il Barchessone Vecchio resterà chiuso dal 5 al 20 agosto

La stagione di apertura riprenderà sabato 26 agosto 2023 tutti i sabati, le domeniche e i giorni festivi dalle 19:00 alle 19:00 fino al 20 ottobre 2023

Per informazioni: 053520267 - 724 www.laragonella@comune.mirandola.mo.it

Mirandola città del 1007 www.laragonella.it

Per ulteriori informazioni nella iniziativa del Comune di Miranda visita www.terredelpico.it

E dopo passeggiate, bicicletate, festival, soprattutto serate che hanno visto numerosi partecipanti andare alla scoperta delle stelle come della fauna notturna, anche il Barchessone Vecchio di San Martino Spino si prende una pausa agostana. Dal 5 al 20 agosto resterà chiuso al pubblico, mentre riaprirà ufficialmente con la ripresa delle attività sabato 26 agosto osservando il solito orario: sabato, domenica e festivi ore 15.30 - 19.30 fino al 29 ottobre. Alla riapertura sarà nuovamente visitabile fino al 3 settembre la mostra allestita e curata da Roberto Neri "Saluti di Miranda e Frazioni". Dal 9 settembre al 29 ottobre sarà poi la volta di un'altra

mostra però sul tema del cambiamento climatico, ideata dall'Associazione FotoArt Castelvetro con la collaborazione del Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano s/P, dal CNR e dall'Aeronautica Militare. Le fotografie di Francesco De Marco e Giordano Cerè permetteranno ai visitatori di cogliere i numerosi effetti del Cambiamento Climatico sul nostro territorio costringendo i visitatori a una riflessione sul nostro presente e sulle scelte future. La mostra verrà inaugurata sabato 9 settembre alle ore 16:30, mentre sabato 23 settembre allo stesso orario, si terrà un incontro-conferenza sul tema con il prof. Alessandro Montemaggiore.

Meno di un mese alle magie del "Mirandola buskers festival"

In centro storico, il 28 agosto largo a giocolieri, mangiafuoco e musicisti

Arriva anche quest'anno la notte dei Buskers di Miranda: evento che sancisce il rientro dalle vacanze 2023. La crescita vistosa nella qualità e nelle presenze, di anno in anno, è sicuramente riconducibile all'ottima collaborazione che, da quasi un decennio a questa parte, vede coinvolta l'Amministrazione Comunale e la regia dell'Accento S.r.l. in grado di raggiungere davvero eccellenti livelli qualitativi nelle proposte musicali e degli artisti da strada. Un percorso all'interno del cuore storico di Miranda che porterà il visitatore a scoprire tutti i quindici spettacoli presenti percorrendo l'intero centro e passando la serata tra giocolieri, mangiafuoco, musicisti, equilibristi e strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo. Partendo dall'ingresso di Piazza Costituente si potranno apprezzare show di ogni genere, musica di qualità e il "Fuori tutto" delle attività commerciali che quest'anno hanno aderito numerose a questo evento sfoggiando le loro migliori promozioni per l'occasione. Tra le novità 2023 della serata una pista da ballo in Piazza Mazzini in cui tutti i presenti potranno provare a ballare insieme ad insegnanti e ballerini professionisti. Appuntamento quindi a lunedì 28 agosto a partire dalle ore 21.00 nel centro di Miranda.

lieri, mangiafuoco, musicisti, equilibristi e strumenti musicali costruiti con materiali di riciclo. Partendo dall'ingresso di Piazza Costituente si potranno apprezzare show di ogni genere, musica di qualità e il "Fuori tutto" delle attività commerciali che quest'anno hanno aderito numerose a questo evento sfoggiando le loro migliori promozioni per l'occasione. Tra le novità 2023 della serata una pista da ballo in Piazza Mazzini in cui tutti i presenti potranno provare a ballare insieme ad insegnanti e ballerini professionisti. Appuntamento quindi a lunedì 28 agosto a partire dalle ore 21.00 nel centro di Miranda.

Mirandola BUSKERS

LUNEDÌ 28 AGOSTO 2023

MUSICISTI GIOCOLIERI MANGIAFUOCO BALLERINI E TANTO ALTRO... negozi aperti con proposte e prezzi scontati

DALLE ORE 21:00 FINO ALLE ORE 24:00

Strage del 2 agosto: la staffetta Brennero-Bologna fa tappa in Municipio, "Per non dimenticare"

2 agosto 1980: una data scolpita nella storia della Repubblica per il dolore che la strage alla stazione di Bologna provocò al Paese. Una data sentita anche a Mirandola che anche quest'anno è stata raggiunta l'1 agosto, dai podisti della staffetta Brennero-Bologna presso il municipio. Ad accoglierli la **Presidente del Consiglio Comunale di Mirandola, Selena De Biaggi**: "È compito delle Istituzioni - ha sottolineato - mantenere viva la memoria di quelle innocenti vittime che, il 2

Agosto del 1980 presso la stazione dei treni di Bologna, rimasero vittima dei folli piani eversivi di terroristi dinamitardi, convinti di fare la rivoluzione immolando le vite di civili inermi sulle loro bandiere. 85 vittime, e centinaia di feriti: l'anniversario della strage di Bologna ci impone una severa riflessione sulla necessità del dialogo quale palliativo per la risoluzione di qualsiasi controversia. L'odio deve essere stroncato sul nascere e sostituito da un confronto - anche duro nei

colloqui banali, anche se duravano pochi istanti. Negli anni, le tante persone fragili e bisognose di conforto hanno trovato nell'amico 'Baldo' una guida sicura, un aiuto quotidiano. La sua morte improvvisa a 67 anni, il 27 giugno scorso ha lasciato la città nel dolore. Ora quella panchina che per tanti è

stato un punto di riferimento, proprio per la presenza di Sergio e delle sue parole, sarà dedicata a lui, perché il suo ricordo non si spenga mai. Il sindaco **Alberto Greco**, conoscendo Sergio da sempre ha stabilito assieme alla Giunta di intitolargli la panchina, momento che avverrà nel prossimo mese di ottobre.



La panchina di via Circonvallazione dedicata a Sergio Baldini

Su quella panchina sui viali della Circonvallazione ovest, davanti al suo negozio di abbigliamento Sergio Baldini ha elargito amore a piene mani. A tanti mirandolesi, stanchi e assetati, in cerca di ascolto e di aiuto, e a tanti che si fermavano, anche solo per parlare di cose lievi. Non erano mai

colloqui banali, anche se duravano pochi istanti. Negli anni, le tante persone fragili e bisognose di conforto hanno trovato nell'amico 'Baldo' una guida sicura, un aiuto quotidiano. La sua morte improvvisa a 67 anni, il 27 giugno scorso ha lasciato la città nel dolore. Ora quella panchina che per tanti è

stato un punto di riferimento, proprio per la presenza di Sergio e delle sue parole, sarà dedicata a lui, perché il suo ricordo non si spenga mai. Il sindaco **Alberto Greco**, conoscendo Sergio da sempre ha stabilito assieme alla Giunta di intitolargli la panchina, momento che avverrà nel prossimo mese di ottobre.



I valori dello sport nel 45° Gran Premio Sagra di Cividale

45 anni e non sentirli grazie allo sport che trasmette benessere e desiderio di continuare a comunicare i valori. Il Gruppo Sportivo Ciclomotori Mirandola, in collaborazione con il Comitato Sagra di Cividale, organizza, per sabato 9 settembre il 45° Gran Premio Sagra di Cividale. Con partenza e arrivo in Viale Gramsci, i concorrenti sfrecceranno sull'ormai storico circuito cittadino competendo per arrivare tra i

primi sette classificati di ogni categoria. Non mancheranno le donne, ormai vere e proprie "professioniste" del pedale. "Un appuntamento importante - sottolinea il presidente Ivo Panzani - per condividere e fare apprezzare i valori dello sport, perché è con e nella pratica sportiva che emergono. La decisione di realizzare questo 45° evento ciclistico è sorto dal successo ottenuto lo scorso anno - dopo la pandemia - e

le numerose adesioni hanno spinto il gruppo ad organizzare la gara per mantenere viva la relazione con la nostra comunità, nel segno della tradizione."



La Banda Giovanile John Lennon e la musica "made in Mirandola" conquistano New York

Elettrizzante esperienza a stelle e strisce per i ragazzi e le ragazze della "Banda giovanile John Lennon" che, nei giorni scorsi, sono volati oltreoceano a New York dove si sono esibiti in ben due occasioni davanti al pubblico americano. Atterrati nella Grande mela il 18 luglio scorso i circa cento giovani musicisti, di età compresa tra i 13 e i 25 anni, della Scuola di Musica Andreoli si sono esibiti in due diversi contesti, entrambi prestigiosi. Il primo concerto, pubblico, si è tenuto presso "Prospect Park" nel borough di Brooklyn: occasione in cui non sono mancati gli applausi scroscianti dei tanti presenti che hanno apprezzato

la performance della Banda. La seconda performance invece si è svolta all'interno del Teatro Suffolk di Riverhead a Long Island dove i giovani musicisti si sono esibiti in una brillante esecuzione dei brani di Giuseppe Verdi con la travolgente narrazione del professor Patrizio Bianchi autore del testo "Sempre Verdi". Lo spettacolo ha raggiunto il favore del pubblico che ha parecchio apprezzato questo momento di dialogo profondo anche durante i bis, le colonne sonore del film Premio Oscar "La vita è bella" e del cult movie "The Blues Brothers". Un'accoglienza davvero calorosa culminata, sul palco, con il ringra-

ziamento da parte degli organizzatori della manifestazione: il vice console Marta Mammano con Jodi Giglio, membro dell'assemblea legislativa dello stato di New York, l'amministratore Robert Kern, il vice presidente della regione del Suffolk Robert Fonti che hanno omaggiato l'intera delegazione di musicisti, genitori accompagnati dal vice presidente della Scuola di Musica Carlo Benatti, il direttore della Fonda-

zione Cassa di Risparmio Cosimo Quarta e il maestro Mirco Besutti. Durante il soggiorno americano la Banda ha potuto visitare alcuni luoghi suggestivi come Ellis Island - dove, a partire dal 1892, transitavano per i controlli legali e sanitari gli immigrati giunti negli Stati Uniti - e la celebre Statua della Libertà, uno dei simbolistatunitensi più notali mondo. Una bella esperienza che resterà nei ricordi di tutti i partecipanti.



Bando pubblico per la selezione del nuovo direttore della Scuola di musica "Andreoli"

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" ha avviato una procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo pieno del Direttore della scuola di musica. Il candidato dovrà far pervenire entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2023 apposita domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento (all'indirizzo "Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli, via Fermi, n. 3, 41037 Mirandola-Mo) o, in alternativa, mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo Pec amministrazione@pec.fondazionecgandreoli.it). Non saranno ammesse alla selezione le domande pervenute oltre la scadenza indicata. Sulla busta di trasmissione o nell'oggetto della Pec dovrà essere specificato "Contiene

domanda di partecipazione alla selezione pubblica per un posto di direttore della Scuola di Musica". Per l'ammissione alla selezione, il candidato deve essere in possesso, alla data di scadenza fissata dal bando, per la presentazione della domanda, di requisiti generali e specifici. La data e la sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale: <http://www.fondazionecgandreoli.it/amministrazionetrasparente>. Il direttore sarà assunto con contratto a tempo indeterminato, con inquadramento al livello 1° ex Q1 Area Quadri del C.C.N.L. Federculture. Per informazioni: amministrazione@fondazionecgandreoli.it oppure inquadrare il QR code affianco



Prevenzione e trattamento patologie vascolari

Centro Specializzato Medolla (MO)

0535 1876384

Dott. EMANUELE NICOLOSI
Chirurgo Vascolare

Equipe multidisciplinare:
Dott.ssa NERI - Dermatologa
Dott.ssa PINNA - Terapia del Dolore e Ozonoterapia
Dott.ssa LEONARDI - Medicina generale e Ozonoterapia
Dott. LOSCHI - Chirurgo Plastico

- Diagnostica Eco-color-doppler venoso e arterioso
- Visita vascolare e lettura AngioTC e Angiografie
- Medicazioni ulcere e lesioni vascolari
- Medicazioni avanzate
- Ozonoterapia
- Terapia del dolore
- Medicina rigenerativa

CLINICA DARDANO

Dott. EMANUELE NICOLOSI
Chirurgo Vascolare

Attività ambulatoriale, chirurgica e ospedaliera presso ospedale di Baggiovara, Carpi e Mirandola.

Clinica Dardano - LAH srl | Aut. San. n° 13 del 27/05/2022 Direttore sanitario: dott. Francesco Borelli

www.clinicadardano.it

0535 1876384

MEDOLLA (MO)
Via degli Artigiani 25/A

“Mirasummer23”: un’estate di gioco e divertimento al centro estivo che ha coinvolto finora ben 330 bimbi

Inclusione, sport e divertimento. Questi gli obiettivi, fino a questo momento pienamente raggiunti del Mirasummer23. Il centro estivo pensato per le famiglie mirandolesi, che ha sinora coinvolto 140 bambini della scuola materna, 150 della fascia elementari e circa 40 frequentanti le medie. Numeri significativi, retti grazie alla professionalità di un organico numeroso, formato, preparato ed ulteriormente irrobustito - grazie al finanziamento del Comune di Mirandola - dall'aiuto della cooperativa “Gulliver” per offrire un servizio dedicato ed accogliere le disabilità in un contesto inclusivo e rassicurante. Uno sforzo ingente realizzato a 360° e pensato per aumentare ulteriormente la qualità di un servizio, già ad alti standard d'efficienza, che ha riscontrato la soddisfazione dei giovani partecipanti e la soddisfazione delle famiglie. Massima poi l'attenzione alla somministrazione



dei pasti, con cibi di qualità e con porzioni generose, tenendo conto delle necessità di ogni bambino. Non un semplice “parcheggio bimbi”, ma un vero e proprio percorso educativo/ricreativo con decine di attività alternate nel corso delle settimane: un percorso pensato con il presupposto di agevolare socializzazione ed inclusività, alimentando stimoli, curiosità e sensibilità fra i partecipanti. Gettonate le gite al mare e a Gardaland: ma il successo maggiore lo hanno riscontrato le visite al Centro Cinofilo “Tige” di Carpi, al Parco “Reggiani” di



Quarantoli e al Centro riabilitativo “Lotopaca”. I bambini si sono rivelati letteralmente rapiti dall'atteggiamento affettuoso e giocoso degli animali coinvolti nelle varie attività. Per molti un primo approccio con gli “amici a quattro zampe” e le reazioni, spontanee e vere, hanno emozionato anche gli stessi educatori. Immancabili le uscite presso la piscina Coopernuoto di Mirandola (almeno una a settimana) e le gite sul territorio fortemente volute per alimentare un sano senso di appartenenza ed al contempo sottolineare l'impor-

tanza della tutela dell'ambiente. Tante le attività di educazione civica, fisica con meritati gelati e abbondanti merende. Nel mese di agosto sono infine in programma varie visite al Polo Culturale “Il Pico”: all'orizzonte nuove attività incentrate sulle letture che saranno realizzate in compagnia degli educatori e del personale abilitato. Per ulteriori informazioni circa le attività in programma, e per aggiornamenti costanti sulle attività del Mirasummer, l'appuntamento è sulla pagina Instagram “mirasummer_2023”.

Partecipazione e commozione alle esequie di Miriam Treglia, studentessa scomparsa il 25 luglio scorso

Sono state celebrate il 28 luglio scorso, nel Duomo di Mirandola le esequie di Miriam Treglia, la studentessa ventenne scomparsa il 25 luglio. A presiedere la Messa don Fabio Barbieri, don Carlo Bellini, vicario episcopale e assistente generale dell'Azione Cattolica Diocesana, e da diversi sacerdoti. Gremiti la chiesa e il sagrato dai tanti - conoscenti e amici - che, profondamente commossi, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Miriam e si sono stretti intorno a mamma Monica, papà Danilo, alla sorella Aurora, ai nonni, al fidanzato Morgan e ai famigliari tutti. Vent'anni, Miriam era studentessa universitaria di lettere classiche e faceva servizio come educatrice nell'Azione Cattolica, amava l'arte, la musica classica, la poesia e il teatro. In quest'ultimo ambito si era formata negli anni dimostrando grande talento e rendendosi protagonista di varie iniziative culturali nel nostro territorio. Dotata di

profonda sensibilità, ha affrontato la malattia con una fede incrollabile, insieme ai genitori e alla sorella. La famiglia Treglia è molto conosciuta in parrocchia - il papà Danilo è presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale - e la comunità si è riunita più volte pregando per la guarigione di Miriam. “Perché?”, “Amen”, “Alleluia”, le tre parole su cui si è soffermato don Barbieri nell'omelia, seppure ammettendo la difficoltà a trovare le parole in un momento così doloroso. Ad esse ne ha aggiunta, una quarta, “Grazie”, “a Miriam, per come ha vissuto i suoi vent'anni per l'impegno profuso nella nostra comunità e per l'esempio di fede e di pazienza che ci ha dato nella malattia. Miriam ci lascia un esempio, ci passa il testimone”.

Il messaggio del vescovo Erio Castellucci a famigliari ed amici
Carissimi Danilo, Monica, Aurora, Morgan, parenti e amici di Miriam ho chiesto a don Fabio di poter

esprimere la mia partecipazione al saluto liturgico che state vivendo. Miriam e i suoi cari non hanno desiderato una celebrazione triste, ma festosa e bella. Perché Miriam ha amato la bellezza, sempre: da bimba, da adolescente, da giovane. E merita quest'ora di fede festosa e bella. Una fede che si spinge a sperare oltre la morte, quella testimoniata da lei, dai suoi familiari, dai tanti amici e dalla comunità di Mirandola che l'ha accompagnata in questi mesi; una fede che osa cantare l'alleluia anche tra le lacrime; una fede che oggi autorizza il suono delle campane a festa, pur nel distacco di una partenza umanamente così dolorosa. È incredibile quanta bellezza si sia concentrata in soli vent'anni. La bellezza delle relazioni: in famiglia, con amici compagni di scuola e università, negli affetti e nella vita di coppia, come educatrice di Azione Cattolica. E la bellezza dell'arte, che Miriam ha coltivato



con tanta passione: poesia, musica, teatro. Questa rete di bellezza, riflesso della bellezza del suo cuore, non può essere soffocata da una brutta malattia. Carissima Miriam, tu ora certamente contempi la Bellezza in persona, il Signore Gesù, che hai pregato, cantato, annunciato e desiderato. Continua ad accompagnare i tuoi cari e i tuoi amici con la tua sensibilità e il tuo sorriso. Grazie per quel grande inno alla bellezza che è stata la tua vita.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS
center

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON “OZONO”

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Paolo Campedelli nuovo presidente del Lions Club Mirandola

Subentra a Paolo Vincenzi. Rinnovato anche il consiglio direttivo

Passaggio delle consegne presso il ristorante “da Saul” di S. Giacomo Roncole, fra vecchi e nuovi organi direttivi (presidente e consiglio) del Lions Club Mirandola per il nuovo anno sociale 2023-24. Dall'1 luglio, a Paolo Vincenzi, presidente dell'annata 2022-23, è infatti succeduto Paolo Campedelli presidente per il 2023-24. Insieme a loro, il consiglio direttivo dello scorso anno ha lasciato il passo al nuovo, nel quale hanno trovato posto nuovi componenti che daranno il loro prezioso contributo per il successo delle prossime attività del Club. Dopo la piacevole conviviale, il nuovo presidente Paolo Campe-

delli ha anticipato ai presenti le date degli appuntamenti più importanti dei prossimi mesi, da settembre in poi. Il programma della nuova annata è in fase di definizione, ma si svolgerà, sempre al servizio dei bisogni della comunità in cui il Club opera, in accordo col motto (al passo coi tempi) scelto dal presidente Campedelli: “sostenibilità, la nostra missione per un futuro migliore”, in campo sociale, economico e ambientale, per uno sviluppo sostenibile. Per il Lions Club Mirandola si prospetta quindi un anno molto interessante e pieno di iniziative volte a concretizzare tale tema principale.



Se ne è andato Gian Carlo Garfagnini autorevole studioso di Pico

Il Centro Internazionale di Cultura “Giovanni Pico della Mirandola” e il Comune di Mirandola ricordano con profondo rimpianto lo storico della filosofia Gian Carlo Garfagnini scomparso lo scorso 19 luglio all'età di 77 anni. Allievo di Eugenio Garin, Garfagnini fu un autorevole studioso del pensiero rinascimentale e grande amico di Mirandola, la città in cui lo condussero natu-

ralmente i suoi studi picchiani. Fu un attivo sostenitore del Centro Internazionale di Cultura “Giovanni Pico” fin dalla nascita nel 1994, e all'interno di esso ha ricoperto fino ad oggi la carica di prestigioso membro del Comitato Scientifico. Garfagnini è stato una stimata presenza della comunità scientifica nazionale ed internazionale, ricoprendo molti ruoli in enti e

società dedite allo studio dell'età medievale e rinascimentale, e curando anche numerosi studi su figure come Marsilio Ficino e Savonarola. Importante ricordare la sua importante curatela degli atti del Convegno internazionale di studi nel 500esimo anniversario della morte di Giovanni Pico svoltisi a Mirandola nel 1994, editi da Leo S. Olschki.



BONOMI

ONORANZE FUNEBRI

SEMPRE AL TUO FIANCO.

BONOMI
ONORANZE FUNEBRI

TEL. 0535.38429 **CEL. 349.0545200**

CONCORDIA SUL SECCHIA - VIA MAZZINI 15

SAN POSSIDONIO - PIAZZA ANDREOLI 18

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega

I CAU NASCONDONO TAGLI ALLA SANITÀ E AL PRONTO SOCCORSO. AVEVAMO RAGIONE



I primi di giugno fummo gli unici a denunciare - e a scrivere su queste colonne - che dietro alla "rivoluzione" dei CAU (Centri di Assistenza

Urgenza), istituiti per ridurre gli accessi non emergenziali nei pronti soccorso e per allungare la lista degli acronimi, si sarebbero celati nuovi tagli alla Sanità regionale, come al solito destinati unicamente alla periferia, e non ci siamo sbagliati. In questi giorni infatti il PD in Unione ha messo le mani avanti dichiarando: "la riorganizzazione dei servizi di emergenza urgenza mantenga nel pronto soccorso di Mirandola un punto di riferimento", mentre il Sindaco di Carpi si è detto contrario a penalizzazioni in casa sua e a tagli sulle automediche; l'epilogo, come con Aimag o con i due ospedali di pari livello, è già scritto: a Carpi 140 milioni di euro per un nuovo ospedale e a Mirandola servizi in meno, questa

volta colpendo il pronto soccorso. Per non dare troppo nell'occhio e come nella peggior tradizione politica italiana, l'operazione avverrà durante il mese di agosto, con la Regione che ha chiesto ad Ausl e CTSS (cioè ai membri dello stesso partito) di redigere il piano della riorganizzazione dell'emergenza urgenza provinciale entro il 15 di settembre. All'inizio verrà colpito il Punto di primo intervento (PPI) di Finale Emilia e molto probabilmente l'automedica di Mirandola, oggi già azzoppata a 12 ore e non sempre reperibile; al pronto soccorso verrà affiancato il (famigerato) CAU sotto la ragionevole motivazione di gestire meglio e dividere i casi gravi da quelli lievi, di fatto

riducendo l'operatività del primo. I problemi e la reale strategia emergeranno d'inverno, come fatto con il Punto Nascite, chiuso prima di Natale adducendo la motivazione della mancanza di personale e di sicurezza, e mai più riaperto. Allo stesso modo è probabile che PD, Regione e AUSL vogliano muoversi col pronto soccorso, arrivare a Natale per chiederlo per mancanza di personale e sicurezza, con la scusa che è attivo il CAU, che nessuno conosce ma di cui tutti immaginano il destino. Mirandola non può essere ancora sacrificata per viabilità e accessibilità ai servizi sanitari: per questo ci batteremo in tutte le sedi e in tutti i modi perché ciò non avvenga.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

SU AIMAG PD ROSSO DI VERGOGNA



"Stupiscono davvero le parole di chi nel PD, per nascondere le gravi responsabilità nella svendita di Aimag ad Hera, attacca il centro destra. La scelta di fare entrare Hera in Aimag è del Partito Democratico che ha agito escludendo i

Comuni della Bassa modenese e mantovana. Capiamo il forte imbarazzo e l'impegno del Partito Democratico nell'arrampicarsi sugli specchi, ma considerare la scelta del comune di Mirandola di uscire dall'Unione dei comuni dell'Area Nord, il motivo fondante dell'entrata di Hera in Aimag, è folle nonché offensivo verso tutti i cittadini. Offensivo come il comportamento della sinistra della bassa che nei rispettivi comuni vota per tutelare l'ospedale di Mirandola, per poi dimenticarsene, votando di fatto per il suo smantellamento. Tornando ad Aimag, ciò comporterà il rischio elevatissimo di perdita delle concessioni rifiuti e idrica, con un grande danno economico e patrimoniale per i Comuni soci, oltre che la perdita della gestione

di settori strategici per il territorio, caratterizzati da servizi di assoluta eccellenza a livello nazionale, con tariffe molto favorevoli per i cittadini residenti che ne usufruiscono come per la raccolta dei rifiuti. Il Partito Democratico ha deciso di depauperare il territorio di un'azienda a controllo pubblico che, pur necessitando di una strategia e una visione sul futuro più chiare, offre servizi legati al territorio fondamentali per i cittadini. È una scelta imperdonabile, che come Fratelli d'Italia ostacoleremo fino all'ultimo in tutte le sedi competenti. Hera, oltre a non avere un legame con il territorio come Aimag, tanti danni sta facendo nella vicina Modena e abbiamo tutte le ragioni di non dormire sonni tranquilli. Da anni, poi, il colosso bolognese ha distri-

buito poltrone ad ex esponenti del Partito Democratico, in quell'ottica di gestione clientelare del potere a cui la sinistra ha abituato questi territori e che speriamo di sradicare con le prossime elezioni amministrative. Chi oggi nel PD prova a raccontare il contrario inganna i cittadini. Tutti sanno che quanto accade oggi è il frutto di un disegno partito nel 2009 dove i comuni tutti a targa PD hanno venduto azioni di Aimag ad un concorrente come Hera il cui unico interesse era assorbirla e non certo farla crescere. Da troppo tempo il PD considera la Bassa terra di svendita: ospedale, strade, Aimag e tanto altro. Oggi a mirandola c'è il centrodestra perché la bassa ha capito che il PD non è interessato ai problemi del territorio.

CARLO TASSI - Partito Democratico

IL PRONTO SOCCORSO DI MIRANDOLA VA MANTENUTO E POTENZIATO



C'è chi fa la voce grossa per allarmare i cittadini, ma poi è assente o manifesta la propria incapacità di incidere concretamente nelle sedi dove le decisioni vengono discusse e assunte. Il Partito Democratico al contrario

non farà mancare il suo impegno a livello locale, provinciale e regionale affinché nella riorganizzazione dei servizi di emergenza urgenza il Pronto Soccorso di Mirandola sia mantenuto come punto di riferimento e cuore operativo del sistema territoriale. La realizzazione di pur fondamentali strutture di supporto come i CAU (Centri di Assistenza per l'Urgenza), che agiranno per le urgenze del paziente assistito a domicilio e le UCA (Unità di Continuità Assistenziali) per gli interventi a bassa intensità non può e non deve prescindere dal ruolo del Pronto soccorso. Queste nuove realtà dovranno funzionare come elementi integrativi della struttura principale e non possono certo essere pensate e proposte né come superamento né tanto meno

in sostituzione dei PS, soprattutto in aree periferiche dal punto di vista dei collegamenti e svantaggiate rispetto ad altri snodi della rete che collega Modena e Carpi quale è quella di Mirandola e del territorio della Bassa modenese. E anche in virtù della maggiore distanza e dai limiti di collegamento dai principali pronto soccorso-hub della provincia, il Pronto Soccorso di Mirandola deve essere dotato del personale necessario al suo pieno e corretto funzionamento. È sotto gli occhi di tutti che il Governo attuale latita nel sostegno al Sistema Sanitario pubblico: il mancato rifinanziamento del Fondo Sanitario Nazionale e il mancato rimborso delle maggiori spese dovute sia all'emergenza Covid che all'aumento del costo dell'energia sono segnali chiari e preoc-

cupanti. Per questo motivo non solo nel Consiglio dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, ma anche nel prossimo consiglio comunale a Mirandola il Partito Democratico chiederà con una mozione di mettere in atto tutte le necessarie azioni di salvaguardia delle strutture sanitarie locali, a partire dal Pronto Soccorso di Mirandola, nelle sedi preposte: dal Comitato di Distretto alla Conferenza Sociale e Sanitaria territoriale, dalla Direzione dell'Azienda USL alla Regione Emilia-Romagna. Chiediamo inoltre che la riorganizzazione nel Distretto sia condivisa oltre che con le amministrazioni comunali, anche operativamente e funzionalmente con i Medici di Medicina Generale, i servizi territoriali e lo stesso Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mirandola.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

DISPERSIONE SCOLASTICA A MIRANDOLA: COSA FARE?



Nell'Area Nord, nelle due sedi scolastiche superiori del Distretto Scolastico di Mirandola e Finale Emilia, (come in tutta la provincia) si riscontra circa il 12-13% d'insuccesso scolastico, di dispersione e abbandono entro il primo Biennio Superiore. Gli studenti in abbandono precoce provengono dai comuni dell'Unione e fra loro molti appartengono a famiglie di recente immigrazione. Dal secondo anno della scuola media di 1° grado alla fine del biennio delle scuole di 2° grado si manifestano gli insuccessi e i conseguenti abbandoni spesso definitivi.

Nei due istituti di Mirandola (Galilei e Luosi) pesa la mancanza della Formazione Professionale sul territorio e l'indisponibilità o impossibilità (per diverse e note ragioni) di una collaborazione stretta con la Formazione Professionale presente a Carpi e soprattutto a Modena. L'abbandono scolastico in assenza di percorsi formativi di rientro, di azioni di accompagnamento o d'inserimento lavorativo predispone a forme diverse di marginalità. La lotta all'abbandono precoce, alla dispersione scolastica e ai suoi effetti si può fare a partire da

una istruzione più orientata a far crescere la cultura del lavoro, la competenza pratica ed operativa come valore autentico e con un più stretto raccordo con il territorio, i suoi servizi e le imprese. Per fare questo serve una visione politica amministrativa che sia sensibile al problema e sia disponibile a investire e a promuovere le condizioni per un indispensabile completamento del polo scolastico di Mirandola e dell'Area Nord istituendo la Formazione Professionale di competenza regionale per il conseguimento della qualifica di 1° livello.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

CONSERVATORI??



Qualche tempo fa, parlando con un amico di FDI, lo interrogavo sulle sue posizioni politiche e lui mi rispondeva con un certo sussiego

di essere un "conservatore". Una risposta degna di qualche riflessione. Innanzitutto: c'è qualcosa che merita di essere conservato nella nostra società? Senza dubbio, basta che chiunque di noi si interroghi e troverà una moltitudine di concetti, ideali, stili di vita e leggi degni di essere conservati. Ad esempio io, nel mio piccolo vorrei che fosse conservato quel po' di benessere che il lavoro della mia generazione e delle precedenti ha creato. Vorrei che fosse conservata l'aspettativa dei giovani ad avere una vita migliore di quella dei loro genitori, mentre adesso la loro condizione assomiglia a quella dei paria: pochi diritti, nessuna prospettiva, precarietà a vita. Vorrei che fossero conservate

le tutele verso chi lavora che una volta c'erano, ma che ci sono state tolte da qualcuno che si definiva di sinistra e i sindacati muti! Vorrei che venisse conservata la sanità pubblica, conquista del passato che stiamo perdendo, mentre le strutture private fanno affari d'oro e solo chi può pagare si cura. Vorrei che fosse conservata la legalità, ovvero il concetto che la legge è uguale per tutti, anche i potenti, e che le vittime dei reati devono avere giustizia. No, no, no, non ci siamo, immaginavo la risposta del mio interlocutore, sono ben altre le cose che noi vogliamo conservare: Dio, Patria e Famiglia innanzitutto, e poi Legge ed Ordine. Ciascuno deve sapere qual è il suo posto e deve rimanerci,

senza tante pretese di "ascensori sociali". Sei un falegname? Tuo figlio dovrà fare il falegname (Briatore dixit), sei notaio? Tuo figlio farà il notaio. In galera ci andranno i poveracci, come è sempre stato e sempre sarà, mentre chi è ricco e produce non dovrà essere disturbato, come dice il nostro premier. I poveri dovranno darsi una mossa perbacco! Lavorare di brutto, a 3-4 euro l'ora, perché è così che ci si costruisce un futuro e soprattutto dovranno fare il loro dovere verso lo stato producendo figli in quantità in modo che ci sia manodopera abbondante da sfruttare. E se non lo fanno? Potremmo dichiarare reato universale l'uso degli anticoncezionali, così torneremo finalmente al buon tempo antico!



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione
a cura di TreTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606
INDICATORE SU YOUTUBE





ECONOMIA

CIMA spa, leader nei sistemi automatizzati per la gestione del denaro contante entra nel Gruppo Loomis

L'operazione garantirà continuità produttiva, ulteriore crescita del comparto di ricerca e sviluppo e un incremento del personale

L'azienda CIMA S.p.A. è entrata nei giorni scorsi a far parte del Gruppo Loomis AB. Si tratta di una società multinazionale che offre soluzioni per la sicurezza e il controllo dei pagamenti, inclusa la distribuzione, gestione, deposito e riciccolo del contante e valori, con circa 400 filiali in oltre 20 Paesi nel mondo e 25.000 dipendenti, con un fatturato consolidato nel 2022 pari a circa 2,1 miliardi di Euro. CIMA, azienda con oltre 65 anni di storia - venne fondata nel 1955 - è diventata una realtà nota e consolidata sul territorio, in quanto sviluppatore tecnologico di dispositivi automatizzati

per la gestione del denaro contante. Conta circa 120 dipendenti operativi nella realizzazione di apparecchiature in grado di riconoscere, contare, elaborare, proteggere banconote e monete. Vanta inoltre una vasta esperienza nell'automazione della gestione del contante con una forte attenzione all'ambito della ricerca e dello sviluppo. Elementi che le hanno consentito negli anni di accumulare un'importante base di clienti a livello globale ed un track record di solide performance finanziarie: nel 2022 ha registrato ricavi per circa 66 milioni di euro. L'operazione che ha portato CIMA nel



gruppo Loomis è ritenuta strategica nell'ambito delle soluzioni per l'automazione, data la complementarietà delle aziende. La comprovata esperienza di CIMA in termini di innovazione, oltre che - si scusi la ripetizione - nel segmento dell'automazione della liquidità, completa l'offerta di prodotti, soluzioni tecnologiche

e presenza geografica di Loomis con soluzioni di qualità elevata. Ma soprattutto consentirà un ulteriore rafforzamento e crescita dell'azienda, che rimarrà radicata sul territorio e che continuerà ad investire in risorse umane sia per il contesto produttivo che nell'ambito specifico della ricerca e dello sviluppo.

Una storia di famiglia lunga più di 65 anni. Razzaboni: "Continueremo a lavorare in azienda"

Ma ripercorriamo la storia di CIMA dalla nascita ad oggi. E sono Vittorio e Nicoletta Razzaboni, ad entrare nei dettagli di un'impresa - ed è il caso di dirlo - che ha visto passare al suo interno generazioni di mirandolesi. "Nel lontano 1955 Giuseppe Razzaboni fondò Cima spa e da quella data è sempre stata gestita in ambito familiare, da lui e da noi, i figli. Nel corso degli anni e per rispondere ad una domanda in crescita, l'azienda si è evoluta sia dimensionalmente (oggi sono occupate circa 120 persone) che per tipologia di produzione passando dai serramenti alle bussole antirapina e poi dal 1990 ai dispositivi per la gestione del contante. Cima - sottolineano - oggi esporta un po' in tutto il mondo e nel 2022 ha fatturato 66

milioni di euro di cui più di un 80% all'estero. Da diversi anni il mercato globale è stato caratterizzato sempre più da importanti consolidamenti di aziende che hanno creato multinazionali sempre più grandi, con coperture globali più organizzate, rendendo il mercato sempre più competitivo. Non sempre un'azienda familiare riesce a competere con queste nuove organizzazioni o quanto meno non può farlo nel lungo termine. Da queste premesse nasce l'idea, assolutamente ponderata e psicologicamente molto impegnativa, di reagire e perseguire un progetto in grado di permettere a Cima, azienda di famiglia, di crescere in modo sano e duraturo. In altri termini: avere la garanzia che il team, la squadra, la famiglia

di persone che ne hanno permesso lo sviluppo avessero la totale serenità di un futuro sicuro. Tante le proposte arrivate - da fondi d'investimento e da progetti industriali - tutte attentamente valutate ma sempre considerate il giusto, date le carenze e le garanzie di continuità offerte. Diversa è stata l'opportunità con Loomis, multinazionale svedese che si occupa di servizi, trasporto valori e gestione del denaro che ha trovato in CIMA la perfetta complementarietà. Questo garantirà continuità di produzione e ricerca presso lo stabilimento di Mirandola, che diventerà il centro tecnologico del gruppo. Ma pure crescita, sia a livello produttivo con incremento del personale interno e per le aziende dell'indotto (concentrato in

un'area a 30km al massimo da Mirandola), sia del comparto di R&D, altro elemento imprescindibile per Cima. Dunque, un'operazione fondamentale per il futuro della azienda mirandolese, in cui noi continueremo a lavorare ancora per molti anni."



Congiuntura economica modenese: il biomedicale in crescita

I dati congiunturali del primo semestre 2023 evidenziano per la provincia di Modena una situazione complessa e differenziata nei diversi comparti. In particolare nel manifatturiero, il settore biomedicale - che segna un'espansione produttiva del +8,2% - e quello della metalmeccanica e continuano a trainare la crescita.

Questi i primi risultati dell'indagine campionaria sull'andamento economico del semestre gennaio-giugno 2023, è stata realizzata dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali Confindustria Emilia, CNA Modena, Legacoop Estense, Ascom Confcommercio e FAM Modena.



Il Prefetto di Modena Alessandra Camporota in visita nel distretto biomedicale: incontri a B. Braun e Fresenius

Il Prefetto di Modena Alessandra Camporota, accompagnata dal Sindaco di Mirandola Alberto Greco in visita alle eccellenze produttive del Biomedicale mirandolese. È quanto avvenuto nella seconda metà di luglio, quando Confindustria Emilia Centro ha portato il Prefetto a Mirandola in un paio di sopralluoghi mirati presso le aziende B.Braun e Fresenius. Duplice il motivo della visita: conoscere il tessuto produttivo locale da un lato, ed approfondire le peculiarità di produzione, ma anche di ricerca e sviluppo di un comparto noto in tutto il mondo. In occasione della prima tappa, ad accogliere la Dott.ssa Camporota è stata Giuliana Gavioli, Senior Vice President Research & Development di

B.Braun Avitum AG. Con la presentazione della nota realtà produttiva biomedicale è arrivato anche il saluto dell'AD Alexander Ehm che non ha mancato di elogiare e sottolineare il valore aggiunto rappresentato da Mirandola per il biomedicale e delle persone che lavorano per il biomedicale. Parole che sono state motivo per Giuliana Gavioli di illustrare la ripresa, la crescita ed il consolidamento che l'azienda ha avuto da dopo il terremoto del 2012, ad oggi, oltre che premessa per la visita all'interno dello stabilimento ed in particolare della Camera bianca. Curiosità, attenzione, nonché domande e richieste di approfondimento sono arrivate da parte del prefetto,



soddisfatto al termine della visita. Anche alla base della seconda visita presso Fresenius. In questo caso l'AD Alberto Bortoli, ha prima ripercorso la storia del distretto e poi quella dell'azienda, soffermandosi in modo particolare sul periodo post terremoto, data la necessità di mantenere sul territorio la produttività. La volontà di continuare ad investire è andata di pari passo con la determinazione di ricercare e sviluppare tecnologie innovative, in un'ottica di lungo periodo che ha

trovato espressione nella lungimiranza di Tecnopolo e ITS per ricerca e formazione. Anche in questo caso è stata parecchia l'attenzione del Prefetto, in particolare nell'apprendere che sono le persone con il loro impegno e passione e la collaborazione tra esse a fare la differenza nel processo produttivo e nel suo miglioramento. Il Prefetto Camporota alla fine, ringraziando per l'opportunità, si è detto soddisfatto per entrambe le visite dato che hanno rivestito una stimolante occasione di confronto e condivisione.



L'Intelligenza Artificiale protagonista di un evento per le imprese del territorio a Villa La Personalà

L'intelligenza Artificiale, come può trasformare il presente e plasmare il nostro futuro? Una domanda che al tempo stesso un tema centrale che tiene aperti scenari di confronto a tutti i livelli della nostra società per tentare di comprendere come l'Intelligenza Artificiale (I.A.) può plasmare le persone e renderle libere di agire e di pensare oppure di subire passivamente la sua rapida evoluzione. Scenari socio-economici che derivano dalla mancanza di riferi-

menti stabili che perenni sono stati alla base dell'evoluzione dell'uomo che ora naviga a vista proiettato a vivere in un futuro sconosciuto, per la complessità degli eventi che possono succedere nell'immediatezza degli accadimenti. Filosofia, etica, morale ed economia sono le parole che hanno addensato l'evento organizzato da Nuova Didactica di Modena dal titolo "Intelligenza artificiale e impresa, presente e prospettive future" tenutosi giovedì 20 luglio



scorso presso Villa La Personalà di San Giacomo Roncole. Alla presenza di oltre 120 imprenditori del territorio mirandolese e non - tra i quali anche il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, parecchio interessato all'argomento trattato - la dr.ssa Emanuela Pezzi, DG di Nuova Didactica ha introdotto al tema ed ai protagonisti della giornata; Fabio Ferrari, founder di Ammagamma e Davide Barbieri, consulente ed esperto di Big Data. Le loro testimonianze sono state illuminanti per il valore intriso nei concetti

esposti portatori di un sano interesse verso la tecnologia in grado di contribuire all'evoluzione dell'uomo in tutte le sue manifestazioni, compresa e soprattutto quella aziendale. "Il momento è stato significativo -ha voluto evidenziare la dott.ssa Pezzi - per sostenere che l'Intelligenza Artificiale, può aiutare le imprese a migliorare i loro processi produttivi ed organizzativi interni, a migliorare l'attrattività di nuove competenze e sul mercato e il benessere delle persone che possono avanzare nei saperi e nella condivisione della conoscenza."



ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



Disabilità neurologiche e demenze giovanili e senili: nella bassa 500 ricoveri in un anno

L'ospedale Mirandola riferimento della rete provinciale, il punto con i responsabili della Unità operativa complessa di Neurologia

La provincia di Modena, anche grazie all'attività svolta dai professionisti dell'ospedale di Mirandola, si pone all'avanguardia nella diagnosi e nella gestione delle demenze sia giovanili che dell'età avanzata.

In area nord l'Ausl eroga 40mila prestazioni di Neurologia. La rete tra ospedali e territorio per la presa in carico delle demenze arriva dentro le città con il percorso Dementia Friendly Community. Sono alcune delle informazioni diffuse il 22 luglio scorso, durante le iniziative riorganizzate per la Giornata mondiale del cervello, occasione per un appello globale per ridurre al minimo il divario di conoscenze e aumentare nella popolazione la consapevolezza dei danni legati alle patologie ad esso connesse. Il tema di quest'anno è stato "Salute e disabilità del cervello: non lasciare nessuno indietro" e ha offerto lo spunto per raccontare le attività sul territorio provinciale.

L'Azienda UsI di Modena eroga oltre 40mila prestazioni (circa 5mila visite e 35mila elettromiografie) afferenti alla Unità operativa complessa di Neurologia che ha la sua sede all'Ospedale Ramazzini di Carpi e opera in collegamento con l'ospedale di Mirandola e, sul territorio, con i pazienti, anche attraverso strumenti di telemedi-



cina che consentono la refertazione da remoto dei principali esami.

La Neurologia, diretta dal dottor Mario Santangelo, tratta in degenza ordinaria tutte le patologie neurologiche acute o eventualmente croniche - riacutizzate, nonché malattie rare a cui viene effettuata la diagnosi. Nel 2022 sono stati oltre 500 i ricoveri ordinari di pazienti dell'area Nord della provincia. Essa funge anche da struttura spoke per il rientro di pazienti trattati presso la Clinica Neurologica di Baggiovara con cui esiste un rapporto di collaborazione reciproca.

Sul territorio, in una logica di reale integrazione con la parte ospedaliera, è attivo un unico gruppo di Neurologi che opera nelle Case di



Comunità di Concordia Finale Emilia, con attenzione alla cronicità - in particolare la malattia di Parkinson - in una logica di prossimità.

All'Ospedale di Mirandola, oltre a visite ed esami e alle consulenze sui pazienti ricoverati, la Neurologia opera presso l'Area fragili, nell'ambito dell'Unità Valutativa Multidisciplinare per pazienti pluri-patologici; collabora con la Geriatria per la valutazione e gestione di pazienti con demenza e patologie neurologiche neurodegenerative associate; esegue diagnosi differenziali.

"Una buona parte dell'attività neurologica è rivolta verso l'esterno - dichiara Santangelo -. Viene effettuata una presa in carico della patologia neurologica cronica afferente ai nostri ambulatori di

secondo livello su patologie quali demenze giovanili, malattie demielinizzanti, sclerosi multipla, disordini del movimento, epilessia, ecc. "La demenza è una condizione relativamente frequente ed è legata a molte malattie di natura neurodegenerativa, vascolare e traumatica che interessa nella maggior parte dei casi persone anziane; è diventata di grande attualità soprattutto in relazione all'invecchiamento della popolazione - chiarisce Andrea Fabbo, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Azienda USL.

A Modenasperimentano infatti non solo i nuovi farmaci per l'Alzheimer, la forma di demenza più diffusa che incide per il 60% dei casi, ma anche nuove modalità di interventi psicosociali come la stimolazione cognitiva, la terapia occupazionale a domicilio, il supporto psicologico al caregiver grazie al lavoro di rete tra Ausl e Aou. Sempre a Modena si stanno sperimentando i modelli di inclusione e partecipazione delle persone con demenza in comunità - le Dementia Friendly Community (DFC) - attraverso una grande azione di sensibilizzazione con le istituzioni locali come i Comuni. Tra questi, nell'area nord, Mirandola, San Prospero, San Felice e Camposanto".

Il veterinario Ausl: cani e gatti non hanno le scarpe, gli effetti del caldo sui nostri amici animali

Il caldo e le temperature elevate mettono a dura prova anche i nostri amici animali.

I cani in particolare non hanno una significativa sudorazione, la funzione termoregolatrice avviene soprattutto con l'aumento della frequenza respiratoria e, in piccola parte, mediante le ghiandole presenti nei polpastrelli. Risentono quindi molto più di noi dei rialzi termici e i colpi di calore possono essere mortali.

Mentre i gatti si muovono con una discreta autonomia sia in casa che in giardino riuscendo sempre a trovare un luogo più

fresco, non è detto che il cane riesca a fare la stessa cosa. È quindi molto importante che abbia sempre acqua fresca abbondante, collocata all'ombra, e una cuccia coibentata e protetta dal sole.

Nelle giornate più calde è buona norma mettere a disposizione una vasca per permettere al cane di rinfrescarsi. Durante le passeggiate, necessarie per assecondare il bisogno di correre, è bene avere sempre con sé una riserva di acqua. Attenzione anche all'asfalto bollente: può bruciare i polpastrelli dei nostri amici a quattro zampe. Durante i viaggi lunghi si racco-

manda di fare alcune soste utili per il ristoro di animali e padroni.

Tra i comportamenti assolutamente da evitare: - portare fuori il cane nelle ore più calde (consiglio che vale anche per il proprietario), - lasciarlo al sole o in macchina (nemmeno con i finestrini abbassati) Sbagliato anche tagliare il pelo al cane: procura stress ed espone il corpo all'azione diretta del sole, mentre proprio il pelo ha un'importante azione termoisolante.

Infine, occhio all'alimentazione:

la ciotola va svuotata con cura dai residui di cibo che, con il caldo, può fermentare ed essere invaso da larve di mosche. Gli alimenti in scatola o in sacchi vanno conservati in luogo fresco.



L'ITS Biomedicale manda a Berlino due giovani studenti mirandolesi per stage formativo d'avanguardia

"Esperienza unica nel suo genere - dicono - supportata da forti motivazioni di crescita, ricerca, clima di amicizia e condivisione"

"Armonia, fiducia in noi stessi, motivazione, impegno, voglia di farcela." Sono le parole d'ordine che due studenti dell'ITS Biomedicale di Mirandola hanno incontrato una volta raggiunta Berlino e avviato il loro percorso formativo in stage nelle rispettive aziende. Per consolidare i moduli formativi della scuola, desiderosi di apprendere metodi e nuovi linguaggi operativi, organizzativi e culturali, soprattutto "respirare l'innovazione".

"Una esperienza unica nel suo genere", raccontano al telefono Vittorio Valeri e Matteo Nardelotto i due allievi del 1° anno di Tecnico Superiore per l'Innovazione, Sviluppo e Produzione di Medical Device, che seguiti a distanza dalla loro infaticabile tutor, Arianna Salami, hanno espresso la loro soddisfazione nel vivere l'esperienza di studio all'estero. "Una volta giunti nella capitale tedesca - confidano Valeri e Nardelotto - abbiamo dovuto prendere contatto con una realtà a noi sconosciuta e diventare rapidi nel gestire il quotidiano per essere pronti allo stage formativo."

"Qui a Berlino - intervengono Nardelotto - le giornate scorrono rapide grazie ad una intensa attività lavorativa alimentata da un clima di amicizia instaurato con gli studenti di culture diverse. Nella fattispecie mi trovo a Berlino grazie al progetto Erasmus+ che significa laboratorio di culture, dove la diversità è celebrata, le barriere culturali

sono abbassate e le idee prendono forma. Significa costruirsi una rete di contatti internazionali che possono arricchire la propria vita personale e professionale. Lo stage è presso il Berlin-Buch Campus, al Max Delbrück Center for Molecular Medicine e al Leibniz-Forschungsinstitut für Molekulare Pharmakologie. Due realtà queste che collaborano strettamente fra di loro. All'interno, mi occupo di attività di laboratorio, in particolare, opero all'interno di un team di ricerca nell'ambito delle patologie renali. Un paio di volte la settimana è dedicato alla ricerca, alla preparazione e al mantenimento di colture cellulari, di cellule renali, (MCD4 V2R) che serviranno poi ai ricercatori più esperti per condurre i loro studi direttamente su di esse. La maggior parte del tempo è dedicato ad analizzare i campioni di DNA con particolare attenzione al prelievo, proveniente da campioni animali, fino alla lettura finale del peso molecolare delle varie basi che lo compongono utile, come ad esempio, nel caso di ingegneria genetica. Un'esperienza che arricchisce."

"L'azienda in cui sono stato inserito - gli fa eco Valeri - è una start up innovativa, il cui nome è "Invicol" situata in un centro di ricerca "Innovationspark Whuleide, che si occupa di innovazione e sviluppo rivolto ad un dispositivo medico chiamato BMProbe. Questo dispositivo medico viene inserito



nella vena cubitale dei pazienti, attraverso un ago canula per l'isolamento di rare cellule circolanti (tumoriali ed endoteliali) e il rilevamento di altre forme cellulari che indicano patologie nel flusso sanguigno." Fiero del suo ruolo, Valeri aggiunge che si occupa della parte di ricerca e sviluppo inerente attività di laboratorio tecnico-scientifiche, sterilizzazione, controllo e produzione e assegnato quale responsabile della Qualità e Affari Regolatori, tutor Gabi Bondzio. La tutor dell'ITS Biomedicale Arianna Salami, non manca di rimarcare

l'ampia soddisfazione rivolta al progetto Erasmus+, che consente di riconoscere e valorizzare i talenti degli studenti, di realizzare i loro intenti, le motivazioni per le quali sono partiti, motore vitale che li ha spinti ad intraprendere quest'esperienza. "Siamo molto soddisfatti di questi ragazzi perché li abbiamo visti letteralmente fiorire nel corso dei mesi. Per avvicinarsi a queste opportunità credo occorra anzitutto ascoltarsi per capire se sia un percorso aderente a sé stessi ed accogliere circostanze e situazioni con l'entusiasmo e il desiderio di mordere la vita."



I percorsi ITS rientrano nella potenziale offerta dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS con sede in Emilia-Romagna potranno avviare nella 1°/2023/2024 approvata con Delibera di Giunta regionale n. 3262/2023. I percorsi ITS potranno essere finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a valere sulle risorse del PNRR o Fondi ministeriali o dalla Regione Emilia-Romagna con le risorse del PR FSE+.

ITS, aperte le iscrizioni. Approvato nuovo corso. Open day 16 settembre

Il biennio 2023-2025 sono stati approvati dalla Regione, quindi è possibile iscriversi alla selezione. Oltre ai corsi Biotech, Industria 4.0 e Data Analyst, c'è una novità: il corso "Tecnico superiore per la gestione, l'assistenza e l'health care iot dei dispositivi medici". La figura formata è quella di un esperto che possa essere impiegato nell'assistenza tecnica di apparecchiature biomedicale, nel supporto tecnico alla Teleme-

dicina e nel marketing tecnico. Si ricorda che il 16 settembre prossimo alle ore 10, presso la sede di ITS di Mirandola verranno illustrati tutti i corsi. Per maggiori dettagli sul percorso formativo è possibile visitare il sito www.itsbiomedicale.it. Si ricorda inoltre anche che per accedere ai corsi ITS è necessario essere in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o di un Diploma professionale di 4 anni unitamente alla qualifica IFTS.





CULTURA

Encomio al prof. Girati dall'Accademia Filarmonica di Bologna per l'attività didattico-museale

"A Luigi Girati, decano degli Ufficiali dell'Accademia, suo Consigliere di Amministrazione, colonna insostituibile della nostra antica istituzione, che ha insegnato a conoscere, amare e rispettare a intere generazioni di bambini, giovani e adulti che ha seguito con passione, competenza e generosità in tutte le vicende che l'hanno accompagnata, che ha rappresentato con fiero gusto e orgoglio in tutte le occasioni pubbliche che ne hanno richiesto la presenza per sempre riconoscente, l'Accademia Filarmonica conferisce il titolo di Accademico Emerito". È quanto riportato nell'Encomio

che l'Accademia Filarmonica di Bologna ha consegnato al professore mirandolese Luigi Girati lo scorso anno in occasione del suo novantesimo compleanno, per l'attività didattica museale rivolta al pubblico ed in particolare ai giovani. Appassionato oltre che musicista provetto alla scuola di musica mirandolese, Girati lasciò la città dei Pico - al pari di altri, una decina in tutto, musicisti che trovarono collocazioni in diverse orchestre nazionali - per trasferirsi prima ad Istanbul e poi a Bologna, dove ha suonato come primo corno nell'Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale. Tanta la soddisfazione

nel ricevere l'encomio da parte del professore che ha festeggiato con parenti amici e colleghi. Del Professor Girati però va ricordato anche il suo grande amore per Mirandola che ha sempre e continua a portare con sé nel cuore. Al punto da aggiungere un'altra soddisfazione ad una vita già ricolma di quelle ricevute, soprattutto nell'insegnamento: l'aver ottenuto di recente dopo un iter burocratico durato ben 31 anni, dal Comune di Bologna, città ove risiede, l'intitolazione di una via a Giovanni Pico della Mirandola, al cui cerimonia si terrà a fine settembre prossimo.



Pico precettore di Michelangelo ricambiato col ricordo nella cappella sistina. La seconda parte dello studio di Sergio Poletti

(...) Michelangelo (scultore, pittore, architetto, poeta, di Caprese, Arezzo 1475-Roma 1564) come ricambiò il precettore dal quale trasse tanti insegnamenti? Ricambiò quando eseguì i capolavori della Cappella Sistina di Roma ispirandosi, per alcuni personaggi alla meraviglia della vita. Pico aveva scritto nel De hominis dignitate, descrivendo la Genesi, il miracolo dell'uomo, della Creazione, del microcosmo nel macrocosmo, annotando, tra l'altro... Ma al termine della sua opera l'Artefice desiderava che vi fosse qualcuno che capisse la razionalità di un'opera così grande, ne amasse la bellezza, ne ammirasse la vastità.

Dio è l'Artefice, ma artefice è anche l'uomo nuovo, l'artista del Rinascimento, il secondo creatore dopo Dio. Nella volta sono svelati o criptati segreti conosciuti da Pico, sono evidenti richiami neoplatonici, filosofici, sono nascoste lettere ebraiche, appaiono figure bibliche, le sibille accanto ai profeti di Israele, l'importanza dell'uomo nel mondo, dell'uomo nella natura da custodire; nella parete verticale del Giudizio Universale sono raffigurati sia il Pico biondo che due ebrei, suoi amici, tra i beati. Questi si distinguono per i copricapi (obbligatori) che indossano. Savona-

rola, invece, quale terrorista con il saio, è posto nel fango degli Inferi. Il Vaticano, Firenze, Venezia, sono pieni di codici pichiani dedicati alla Cabala cristiana, ai libri sacri del popolo israelita, al popolo arabo, alle materie fatte tradurre dal filosofo riguardanti le religioni monoteiste, che la Chiesa, nella sua ortodossia imposta forzatamente e persecutrice, scambiava per eresie nella Creazione, del microcosmo nel macrocosmo, annotando, tra l'altro... Ma al termine della sua opera l'Artefice desiderava che vi fosse qualcuno che capisse la razionalità di un'opera così grande, ne amasse la bellezza, ne ammirasse la vastità. Dio è l'Artefice, ma artefice è anche l'uomo nuovo, l'artista del Rinascimento, il secondo creatore dopo Dio. Nella volta sono svelati o criptati segreti conosciuti da Pico, sono evidenti richiami neoplatonici, filosofici, sono nascoste lettere ebraiche, appaiono figure bibliche, le sibille accanto ai profeti di Israele, l'importanza dell'uomo nel mondo, dell'uomo nella natura da custodire; nella parete verticale del Giudizio Universale sono raffigurati sia il Pico biondo che due ebrei, suoi amici, tra i beati. Questi si distinguono per i copricapi (obbligatori) che indossano. Savona-



accompagnato da due ebrei. Pico fa un cenno con la mano e fissa Cristo, che troneggia al centro della parete. Vedansi anche il saggio di Giovanni Careri Ebrei e cristiani nella Cappella Sistina e Giovanni Pico della Mirandola. Mito, magia, Cabbalah, di Giulio Busi e Raphael Ebgi, rispettivamente docente universitario e ricercatore presso la Freie Università di Berlino. Cosa accadeva ai tempi degli affreschi della Cappella Sistina? In pratica i papi predicavano una dottrina antigioiudaica, ma Michelangelo e Pico disubbidivano e

si ribellavano al sistema autoritario della Chiesa in vario modo. Oggi i maggiori studiosi concordano sul fatto che una sola mente, quella di Michelangelo non poteva concepire da sola un'opera così meravigliosa. De Marco e Verdon (cfr. la rivista Vivens Homo) e Chastel (cfr. Dagli albori al Rinascimento), asseriscono che il massimo ispiratore, colui che fece immaginare il modello antropologico di tante figure e che intingeva le cromie e le forme nella testa dell'artista, furono Giovanni Pico, il suo umanesimo, la sua poesia, la De hominis dignitate del filosofo.

VOLONTARIATO

Noi con Voi: tutto già pronto per la 24esima edizione della Festa del Volontariato di Mirandola

Il 2 e 3 settembre torna in piazza Costituente la Festa del Volontariato. Dal programma già definitivo si contano 32 associazioni, simbolo del grande cuore pulsante di centinaia di volontari che ogni giorno, nei diversi campi del sociale, si mettono al servizio degli altri. 'Noi con voi' è il messaggio scelto per accompagnare l'edizione numero 24 della Festa. Frutto dello sforzo e dell'impegno organizzativo di Carla Gavioli, Presidente della Consulta del Volontariato di Mirandola, da 23 anni attiva in questo mondo e del suo staff. A lei chiediamo le novità dell'iniziativa che mette al centro, in una grande vetrina di piazza, le tante realtà del volontariato che vi hanno aderito. Da conoscere e fare conoscere con la speranza che



sempre più persone si avvicinino alla loro attività. "Quest'anno, tra le novità, abbiamo chiesto uno sforzo in più al personale negli stand per garantire l'apertura anche il sabato sera quando la piazza si riempie in occasione dello spettacolo della



bande giovanili. Riproporranno poi laboratori e iniziative che le scorse edizioni erano state molto apprezzate dai bambini. Dal circo di strada Patapunphete - Il Drago sotto il letto, al laboratorio per la realizzazione di oggetti in plastica

da riciclare di Cristina Celani. Insieme ai tanti momenti di intrattenimento per tutti. Ricordiamo, oltre agli stand gastronomici che accompagneranno tutta la manifestazione, il pranzo del volontariato, domenica 3 settembre. Nella stessa giornata, un'altra novità di quest'anno: la presentazione del progetto La Palestra della Memoria, a cura del Centro Disturbi Cognitivi e Promozione della Salute dell'Ausl di Modena"

KAKAO **PATTAYA**
The soul of sunshine

SUNSET PARK FESTIVAL
30 AGOSTO 2023

planetfunk
A/V SHOW
ORE 22.00

BAGANA **BOOSTA**
from Subsonica
ORE 20.00

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO **PATTAYA CLUB**
VIA PANARIA EST 334, CAMPOSANTO (MO)
INFOLINE +39 338 759 6459
Vittoria Assicurazioni Agenzia Generale di Vigonza e Medolla di Trasi Vassù Tel.: 09721959

CANCELLI APERTI H 19.00
TicketSms

KAKAO **PATTAYA**
The soul of sunshine

SUNSET PARK FESTIVAL
31 AGOSTO 2023

NANOWAR OF STEEL
ORE 22.00

BAGANA **ELI ATROCI**
ORE 20.00

GIOVEDÌ 31 AGOSTO **PATTAYA CLUB**
VIA PANARIA EST 334, CAMPOSANTO (MO)
INFOLINE +39 338 759 6459
Vittoria Assicurazioni Agenzia Generale di Vigonza e Medolla di Trasi Vassù Tel.: 09721959

CANCELLI APERTI H 19.00
TicketSms



TERRITORIO

L'eroe di guerra Virgilio Pongiluppi commemorato a San Possidonio, la famiglia ringrazia

Il 22 luglio, presso l'Auditorium Principato di Monaco, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di San Possidonio, si è commemorato l'ottantesimo della scomparsa del Maresciallo pilota Virgilio Pongiluppi, eroe di guerra pluridecorato possidiese. La partecipazione all'evento ha superato ogni aspettativa. Ciò dimostra che Virgilio ha lasciato un ricordo indelebile non solo ai parenti, e che persone comuni possono fare cose straordinarie ed essere di esempio a diverse generazioni, e nel nostro caso è ormai la terza. La famiglia ringrazia sentitamente chi ha partecipato alla serata, gli amici e i concittadini. In partico-

lare ringrazia i parenti arrivati da lontano, il sindaco Carlo Casari, l'assessore alla cultura Roberta Bulgarelli che ha attivamente collaborato all'evento, l'Associazione Aeronautica, in particolare i presenti della sezione di Carpi e Fabio Luppi, nipote di Virgilio, che ha contribuito alla mostra presente nella sala. Ringrazia inoltre coloro che, pur non potendo esserci hanno scritto e partecipato col cuore. Un grazie particolare a Silvio Sarzi Braga, cameraman professionista, che si è prestato per la ripresa video dell'evento. La menzione speciale a Giorgio Viola (foto in basso a sinistra), scrittore, storico, appassionato di Aeronautica e soprattutto amico; una

persona con una grande umanità. È stato in grado di coinvolgere e commuovere tutti i presenti, dai veterani ai più giovani, col suo appassionato racconto della vita di Virgilio. A conclusione, Pietro, che ha conosciuto lo zio Virgilio di persona, ha condiviso alcuni interessanti aneddoti, che hanno completato la figura dell'affettuoso e poliedrico parente eroe. È seguito un momento inaspettato e toccante quando Andrea, figlio di Giuseppe, secondogenito di Virgilio, ha presentato un libro, che ha personalmente redatto, che riunisce tutte le ricerche e i documenti collezionati dal padre nell'arco di tanti anni. Il libro "Virgilio Pongiluppi, uomo, pilota, eroe" è stato omaggiato ai

presenti, quale ricordo della serata. Le parole di Winston Churchill, citate nella prefazione, sintetizzano la scelta di Virgilio: "Un uomo fa quello che deve - nonostante le conseguenze personali, nonostante gli ostacoli e i pericoli - e questo è la base di tutta la moralità umana".




SPORT

Tra conferme ed innesti, la Quarantolese punta ad un campionato 2023-2024 da salvezza tranquilla

Tempo di iniziare a prepararsi per affrontare il campionato 2023/2024 anche per la Quarantolese. Il gruppo squadra, infatti, si ritroverà ufficialmente per il raduno il prossimo 16 agosto a Quarantoli. Dopo di che il 18, 19 e 20 agosto affronterà tre giorni di ritiro ed allenamenti sugli Appennini modenesi, a Pievepelago. Gli obiettivi per la prossima stagione - fanno sapere dalla società - sono quelli di raggiungere una salvezza tranquilla, possibilmente più tranquilla di quella scorsa. Questo lo staff tecnico: confermati Andrea Loddi e Filippo Crivellente, rispettivamente mister

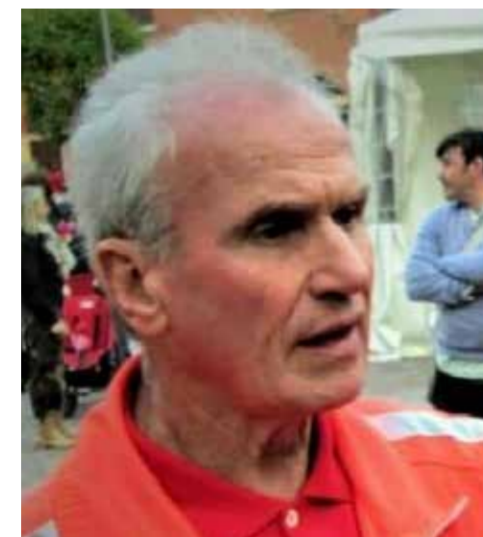
e vice mister della prima squadra, come confermato è il preparatore atletico Francesco Luppi; tra i nuovi arrivi, invece, il preparatore dei portieri Davide Malaguti e il massaggiatore Angelo Pradella. Questa la rosa al completo della Quarantolese: nel reparto offensivo, confermati gli attaccanti Marco Gozzi, Marco Malagoli e Tommaso Pozzetti (proveniente dalla Mirandolese Folgore) e Giuseppe Paolozzi (proveniente dal Gonzaga). In mediana tante conferme ma anche innesti: i centrocampisti confermati sono Alex Bortolazzi, Lorenzo Palmieri, Giovanni

Acanfora e Gianluca Mortari; arrivano invece dal mercato estivo Simone Bottazzi (proveniente dalla Serenissima), Francesco Magro (proveniente dal Bovolone) e Filippo Poletti (proveniente dalla Mirandolese Folgore). Tra la retroguardia un solo nuovo arrivo - Francesco Pisa (proveniente dall'Us San Felice) - e tutte conferme: in difesa, infatti, restano Davide Barbalaco, Giuseppe Bonaccio, Federico Castorri, Simone Carlasare, Federico Bondioli, Roberto Gobbi, Vittorio Mari e Francesco Mancini. Confermati poi tutti e tre i portieri: Simone Calanca, Luca Malavasi e Leonardo Campedelli.



Lutto in Croce Blu: addio al Presidente Francesco Volponi

Storico Volontario del Soccorso e colonna portante della Pubblica Assistenza di San Felice, Medolla e Massa Finalese Francesco Volponi è morto in mare a Porto Garibaldi, colto da un malore. Oltre che da tutti i volontari e dai concittadini sentimenti di cordoglio e profonda riconoscenza per l'opera svolta, sono stati espressi dall'Azienda USL di Modena, dal Dipartimento di emergenza urgenza con il Servizio emergenza territoriale 118 e dal personale del Distretto sanitario di Mirandola.



"Adotta una scuola": l'ottimo report della prima fase

Nei giorni scorsi si sono svolte a Cavezzo le attività "Porta a Porta" per il progetto "Adotta una Scuola - anno 2023" nelle vie adiacenti (per un raggio di 200 metri) al polo scolastico di viale della Libertà, nell'ambito del contrasto della diffusione della zanzara tigre. Le azioni di sensibilizzazione si sono svolte senza problemi, la cittadinanza aveva ricevuto la lettera informativa che li preavvisava dei passaggi della ditta incaricata. In totale si sono conteggiati 114 civici, riscontrando un buon

livello di gestione delle pertinenze private per ordine e pulizia.



Italia Gioca 2023: secondo posto per gli undici di San Prospero

Sono rientrati soddisfatti a San Prospero dopo la tre giorni a Nola durante i quali hanno partecipato alla settima edizione di Italia gioca gli undici componenti della squadra che oltre ad aver ottenuto un ottimo secondo posto, si sono distinti per sportività e simpatia. L'evento si è svolto dal 21 al 23 luglio a Nola. Per la formazione di San Prospero, vincitrice delle due edizioni precedenti della manifestazione, è stata la quinta

partecipazione a "Italia Gioca", dopo quelle di San Felice Circeo, Cagliari, Pescara e San Prospero nel 2022.



Medolla: una cena per il nuovo blocco operatorio di Baggiovara

La società del Menecò di Medolla organizza sabato 2 settembre una cena per la raccolta fondi a sostegno del progetto nuovo blocco operatorio dell'ospedale di Baggiovara. Il progetto sarà illustrato dalla dottoressa Micaela Piccoli, Direttore della struttura complessa di chirurgia generale d'urgenza e nuove tecnologie Ospedale di Baggiovara. Dopo la sala ibrida la società del Menecò torna ad avere il proprio aiuto per realizza-

re un altro importante progetto. Prenotazione cena entro lunedì 28 agosto. 335 12 99 773 o 347 45 66 624.



Entusiasmo, lavoro e sacrificio: così la Mirandolese si prepara per affrontare la nuova stagione

La Mirandolese F.C. si appresta a cominciare la preparazione in vista della stagione calcistica 2023/2024: sotto la supervisione di mister



Rampani, il gruppo si ritroverà il 17 agosto allo stadio Lollì di Mirandola per iniziare un percorso di serenità ed entusiasmo senza tralasciare lavoro e sacrificio, fattori necessari ed indispensabili per ottenere risultati agonistici importanti. La società ha molte aspettative sul gruppo squadra che deve essere, in primis, un esempio per i ragazzi del nutrito settore giovanile: la Mirandolese ha dimostrato infatti di essere una grande famiglia partendo proprio dai più piccoli dell'Attività di Base, passando per il Settore Giovanile e arrivando alla

Prima Squadra. La rosa 2023/2024 è stata completata integrando profili di livello per la categoria ad un gruppo di giocatori confermati dalla passata stagione, i quali dovranno agevolare il "feeling" con i nuovi innesti nel più breve tempo possibile per poter indirizzare tutti verso un obiettivo ambizioso e, con entusiasmo, essere da traino per fare una grande stagione. Questo lo staff tecnico della Mirandolese: mister Rampani Paolo; vice mister Civolani Matteo; allenatore dei portieri Crespi Nicolò; fisioterapista Baraldi Fabio. Questa invece la

rosa completa dei giocatori: Gallerani Gianluca ('95); Vanzini Matteo ('03); Begotti Luca ('91); Brondolin Luca ('86); Pellacani Davide ('06); Muracchini Alessandro ('90); Errico Filippo ('04); Kasapi Davide ('04); D'Onghia Christian ('98); Chiaramonte Luca ('92); Ambrogio Christian ('99); Caffero Christian ('02); Massaretti Stefano ('97); Errico Tommaso ('04); De Marino Mattia ('04); Quarta Alessandro ('95); Bianchi Giorgio ('92); De Martino Giovanni ('97); Cavicchioli Matteo ('95); Palmieri Luigi ('03); Merighi Yuri ('01); Stabile Salvatore ('00).

Un nuovo mister, tante new entry in casa Sanmartinese e l'atteso 8° Memorial Soriani a settembre

È una squadra allestita puntando ad una salvezza tranquilla quella della Sanmartinese 2023/2024. Parole chiave: l'unità del gruppo e il lavoro del nuovo allenatore, proveniente dal Rivarà, Gianmarco Pignatti. Sia la società, che lo staff tecnico che il gruppo squadra - fanno sapere dalla dirigenza - cercheranno di fare il meglio possibile per mantenere la categoria, scongiurando così di dover affrontare un campionato di terza che porterebbe a trasferte scomode. Questo lo staff tecnico: oltre al già citato nuovo mister Pignatti, anche il

vice e preparatore tecnico, Roberto Malagoli, fa parte dei nuovi arrivi e proviene pure lui dal Rivarà; confermati invece il collaboratore tecnico Alberto Marchetti e il preparatore dei portieri Matteo Benatti. Questa la rosa: tra gli attaccanti, confermato Simone Negrelli, che sarà affiancato dai nuovi arrivi Amine Khalid (proveniente dall'estero), Manuel Peccini (dalla Poggese), Nicolò Ruosi (dalla Mirandolese), Andrea Donato (dalla Solarese) e Luca Tommasini (dal Medolla). Tra i centrocampisti, confermato Simone Farinazzo, poi

tutti innesti: Luca Calzolari e Mattia Zacchi (dal Sermide), Daniele Rossi (dalla Poggese), Gaetano Caterino (dal Medolla), Romano Pasquale (dalla Mirandolese) e Mattia Toselli. In difesa confermati Giulio Barbieri, Giacomo Fontana, Filippo Cerchi, Marco Marangoni e Alessandro Zavatti; i nuovi arrivi invece sono: Antonio Caterino e Luca Andreoli (dal Medolla) e Marco Bavieri (dalla Mirandolese). Confermati infine i tre portieri Davide Bonfatti, Stefano Martinelli e Andrea Paganelli. Il 17 settembre, poi, ci sarà a San Martino Spino l'8°



Memorial Fulvio Soriani, riservato all'Under 14 di squadre professionistiche a cui parteciperanno il Modena, la SpaI, il Sassuolo, il Mantova, il Padova, la Reggiana e il Legnago.

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



Showroom e
Servizio Tecnico di Emergenza
APERTI AD AGOSTO

Chiusura dal 12 al 15 Agosto



PROMO SUMMER AGOSTO

-1.000€ su vetture Pronta Consegna

*Offerta valida con adesione a Finanziamento alle condizioni descritte in sede

50 VETTURE KM ZERO VANTAGGI FINO A 7.000€

☎ 0535 20 20 0

GUALDI
motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.

Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

GUALDIMOTORS.COM

